



**M**ONTEFARMACO OTC

---

# Relazioni e Bilancio **2016**





**Società per Azioni**

**Sede Legale:** Via IV Novembre 92 - Bollate (MI)

**Capitale Sociale:** Euro 205.000,00 i.v.

## **RELAZIONI E BILANCIO**

**Al 31 Dicembre 2016**

**19° Esercizio**

***Assemblea Ordinaria  
del 26 aprile 2017***



$2C_2H_{11}$

$C_8H_{11}$

$8C_3H_{11}$

$C_2H_{11}$

$8C_3H_{11}$



## ESERCIZIO 2016

### **ORGANI SOCIALI**

#### **Consiglio di Amministrazione**

Presidente e Legale Rappresentante  
Amministratore  
Amministratore

Giuseppe Colombo  
Stefano Colombo  
Patrizia Facchini

#### **Collegio Sindacale**

Presidente  
Sindaco effettivo  
Sindaco effettivo  
Sindaci supplenti

Giorgio Jacobone  
Carlo Ciardiello  
Luca Matteo Massironi  
Nicoletta Colombo  
Giorgio Misuraca



lady chem. H<sub>2</sub>O  
Sp. ake. we know

Acidum sulfuricum

REAGENTIA PURA

Acidum sulfuricum

REAGENTIA PURA



## SOMMARIO

<b>STRUTTURA ED ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ</b>	Pag. 6
--	--------

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ</b>	Pag. 7
---	--------

*Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016*

*Condizioni operative e panorama dell'esercizio*

*Evoluzione prevedibile della gestione*

*Attività di ricerca e sviluppo*

*Partecipazioni in società controllate*

*Rapporti con società controllanti, collegate e parti correlate*

*Investimenti*

*Personale e struttura di vendita*

*Strumenti finanziari e gestione dei rischi finanziari ex Art. 2428 comma 6bis*

*Altre informazioni di cui all'Art. 2428 c.c.*

<b>ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO</b>	Pag. 17
--	---------

<b>BILANCIO D'ESERCIZIO</b>	Pag. 22
-----------------------------	---------

*Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico*

*Rendiconto Finanziario*

*Nota Integrativa*

<b>PROPOSTE IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DI BILANCIO</b>	Pag. 49
--	---------

<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	Pag. 50
---	---------

<b>RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE</b>	Pag. 52
------------------------------------	---------

<b>VERBALE ASSEMBLEA</b>	Pag. 54
--------------------------	---------

<b>BILANCIO CONSOLIDATO</b>	Pag. 59
-----------------------------	---------

*Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico*

*Rendiconto Finanziario*

*Analisi della composizione e dell'andamento del gruppo*

*Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato della capogruppo*

*Nota Integrativa*

<b>RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE</b>	Pag. 82
------------------------------------	---------

## STRUTTURA ED ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

MONTEFARMACO OTC concentra la sua attività nella produzione e commercializzazione di prodotti venduti nel canale Farmacia.

Più in particolare, si occupa della produzione di prodotti chimici e farmaceutici sotto qualsiasi forma, della preparazione e del commercio di specialità medicinali, medical-device, integratori alimentari, prodotti cosmetici e cosmeceutici e di altre categorie merceologiche che possono essere commercializzate dalle Farmacie.

I principali marchi di prodotti del catalogo MONTEFARMACO OTC sono:

Occhi	IRIDINA
	IRIDIL
	IRIDINA ANTISTAMINICO
	IRILENS
	AFOMILL

Fermenti	LACTOFLORENE
	LACTOFLORENE BIMBI
	LACTOFLORENE PANCIA PIATTA
	LACTOFLORENE COLESTEROLO

Energizzanti	VITALMIX
--------------	----------

Lassativi	NORMALENE
	GLICEROLO SUPPOSTE
	LEVOPLUS

Integratori Salini	BRIOVITASE
	BRIOVITAN

Invernali	PUMILENE VAPO
	PROPOLI MIX DEFEND
	FARINGOLA
	RESPIRO

Denti e Gengive	DR. BRUX
	DENTINALE
	DOTTOR K

Piedi	NOK SAN
-------	---------

Vitaminici	MULTIVITAMIX
	ORSOVIT

Dolore	CALMADOL
--------	----------

### Sedi Legali ed operative

Sede Legale	Via IV Novembre 92	Bollate (MI)
Sede Amministrativa	Via IV Novembre 92/94	Bollate (MI)



## RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

### RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Signori azionisti,

per il quinto esercizio consecutivo, la Società ha fatto registrare una crescita del proprio giro d'affari, portando il fatturato a sfiorare la soglia dei 50 milioni di Euro – pari a quasi il 10% in più rispetto al precedente esercizio.

L'anno 2016 ci ha visto investire in maniera massiccia in attività di marketing a sostegno della riconoscibilità dei marchi ed in attività commerciali rivolte sia al consumatore e sia al canale intermedio.

L'anno 2016 ha visto il lancio di diverse nuove referenze, frutto di uno sforzo progettuale che tende a portare al centro del nostro interesse la costante innovazione e la qualità dei prodotti.

L'anno 2016 ha visto il completamento delle attività di aggiornamento dei dossier e della documentazione tecnica utile alla proposizione all'estero di un listino prodotti completo e di qualità.

Con l'anno 2016 è iniziata l'attività di razionalizzazione del Gruppo Montefarmaco, i cui primi passi sono stati la fusione per incorporazione della controllata Brux S.r.l. ed il conferimento di ramo d'azienda della Quaranta Settimane s.r.l. in una società neo-costituita a maggioranza straniera denominata Suavinex Italia S.r.l.

I risultati di tali azioni strategiche, sono riepilogabili in pochi numeri: Fatturato +9,8% - Margine di contribuzione netto 25,3%, con un incremento dell'1% rispetto allo scorso esercizio, dopo aver investito l'11% del proprio turnover in attività di marketing – Risultato Netto 6,6% per un valore assoluto superiore ai 3 milioni di Euro – due reti di vendita ed una struttura centrale con quasi 150 collaboratori per un servizio di qualità diretto a quasi 11 mila clienti.

A livello finanziario, l'anno 2016, pur in presenza di un importante aumento del Capitale d'Esercizio, vede mantenere su ottimi livelli la propria esposizione bancaria complessiva, mantenendo il rapporto Debt/Equity ampiamente sotto la parità.

Pur in un mercato competitivo come quello in cui operiamo, la Società ha fatto registrare un'ottima performance a conferma della validità delle proprie scelte. Le attività da fare sono ancora tante e soprattutto il mercato in evoluzione non ci permette di stare "in attesa", ma tale rosea situazione ci rende fortemente ottimisti nel raggiungimento degli ambiziosi traguardi che la Società ha fissato per il prossimo triennio.



## CONDIZIONI OPERATIVE E PANORAMA DELL'ESERCIZIO

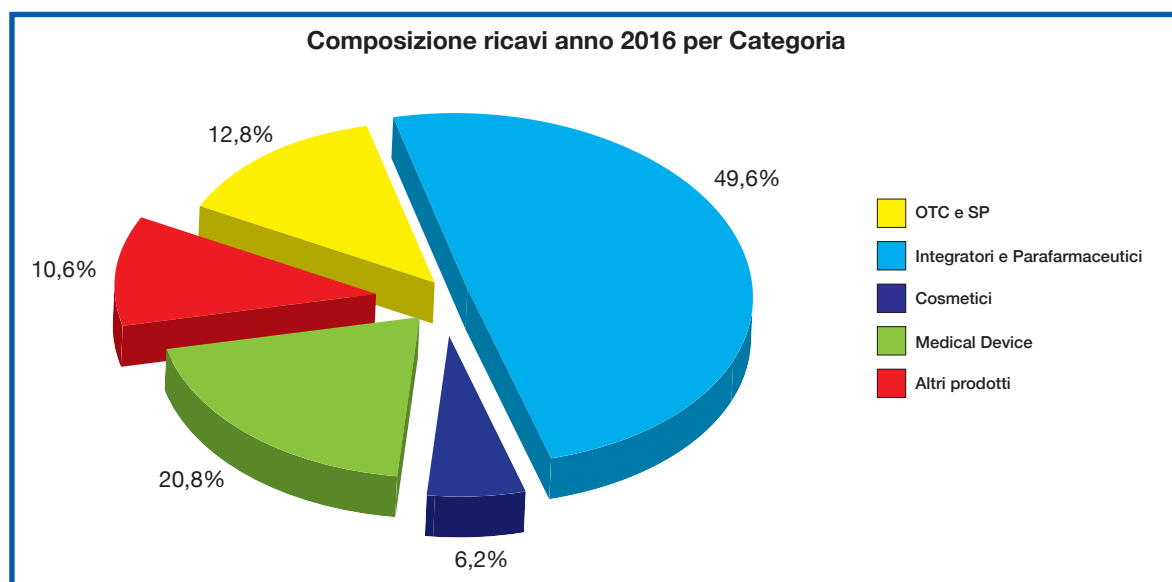
La Società, attraverso la propria rete di vendita, sviluppa un volume d'affari stabilmente concentrato nella farmacia (66%), presso i grossisti di farmacia (20%), presso i gruppi d'acquisto di farmacie (3%) e per il tramite di concessionari di vendita (3%). Non è rappresentativo il volume d'affari sviluppato direttamente dalla società all'estero.

Il numero dei punti vendita (Farmacia + Parafarmacia) serviti direttamente dalla propria rete di vendita nel 2016 si attesta su oltre 10.600 punti vendita.

Il listino dei prodotti (sia a marchio proprio che in concessione esclusiva di vendita) gestito da Montefarmaco OTC nel 2016 può essere analizzato come segue:

<b>Vendite a Volumi</b>			
<b>Categoria</b>	<b>N. conf./000.000</b>	<b>%</b>	<b>Delta 16 vs. 15</b>
• OTC e SP	2,95	20,1	+ 1,0%
• Integratori e Parafarmaceutici	6,24	42,4	+ 4,1%
• Medical Device	2,99	20,3	+ 11,8%
• Cosmetici	1,04	7,1	+ 21,3%
• Altri prodotti	1,44	9,8	+ 3,8%
• Presidi Medici	0,05	0,3	- 6,4%
<b>Totale</b>	<b>14,71</b>	<b>100,0</b>	<b>+ 6,0%</b>

<b>Volume d'affari (senza sconti commerciali di fine anno)</b>			
<b>Categoria</b>	<b>Euro/000.000</b>	<b>%</b>	<b>Delta 16 vs. 15</b>
• OTC e SP	6,42	12,8	+ 2,4%
• Integratori e Parafarmaceutici	24,93	49,6	+ 9,6%
• Medical Device	10,45	20,8	+ 16,0%
• Cosmetici	3,12	6,2	+ 13,1%
• Altri prodotti	5,23	10,4	+ 6,8%
• Presidi Medici	0,14	0,2	- 7,9%
<b>Totale</b>	<b>50,29</b>	<b>100,0</b>	<b>+ 9,7%</b>



### **Il mercato dei farmaci senza obbligo di prescrizione (OTC+SP)**

Il mercato dei prodotti farmaceutici vendibili senza obbligo di prescrizione occupa da sempre un posizione di rilievo all'interno del canale farmacia, infatti circa il 20% dei volumi sviluppati dalla farmacia appartengono al predetto mercato. Da diversi anni a questa parte, per vari motivi connessi alla attuale normativa di riferimento, alla concorrenza dei cosiddetti prodotti salutistici ed agli andamenti delle varie patologie stagionali, il mercato di tali farmaci non mostra stabili segnali di crescita, ed anche in presenza di segni positivi, questi rimangono in "range" ristretti. Le dinamiche competitive restano le medesime anche in termini di caratteristiche di consumo: rimane la forte diversificazione negli acquisti interregionali, mentre la farmacia, con una quota di mercato superiore al 90%, si conferma il canale di elezione per l'acquisto di specialità medicinali senza obbligo di ricetta.

Il mercato degli OTC e SP con i suoi quasi 290 milioni di confezioni complessivi (in calo del 6% rispetto al precedente esercizio) ha generato un giro d'affari in prezzo al pubblico di oltre 2,4 miliardi di Euro. Di questi, quasi 1,8 miliardi sono stati spesi per specialità di automedicazione (in calo del 5% a volumi) ed i restanti 0,6 miliardi per farmaci senza accesso alla pubblicità (- 6,3% a volumi).

Analizzando nello specifico gli andamenti delle vendite della società dei principali marchi appartenenti alla categoria, le specialità farmaceutiche relative alla linea "Occhi" fanno registrare un incremento a volumi del 1,2% e del 4,6% a valori. Le vendite 2016 della linea "Lassativi" sono sostanzialmente stabili a volumi ed incrementano a valore del 9,8%. La linea "Integratori salini" rileva un decremento del 3,7% a volumi e del 5,4% a valore. Anche la linea "Dentizione" fa registrare un decremento del 6,3% a volumi mentre registra un incremento a valori del 2,7%.

### **Il mercato in farmacia dei prodotti di libera vendita**

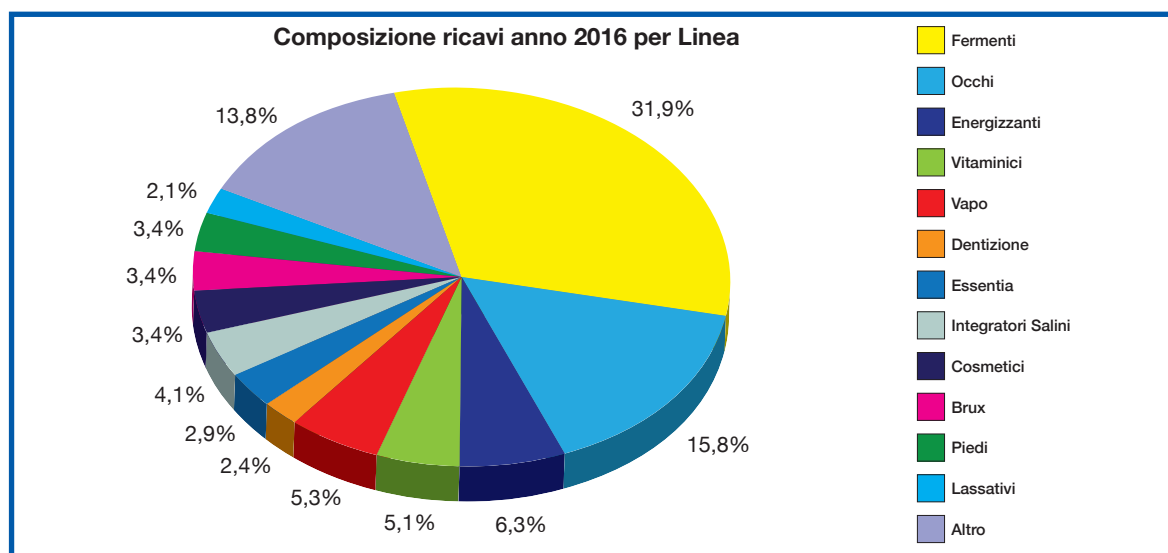
Il mercato dei prodotti di libera vendita nelle farmacie (principalmente integratori) è quello in cui la concorrenza dei punti vendita alternativi, primi su tutti la Moderna Distribuzione (GDO), ha da sempre indirizzato il proprio interesse economico. La vendita di questi prodotti è, però, fortemente legata al brand, alle attività promozionali sia sul punto vendita sia attraverso i normali canali di comunicazione al pubblico, ma soprattutto al rapporto qualità/prezzo. Questo spiega il motivo per cui le farmacie, notoriamente luoghi nei quali si rileva una percezione del servizio di qualità notevolmente superiore ad altri canali, riescono a competere con punti di vendita enormemente più organizzati e competitivi.

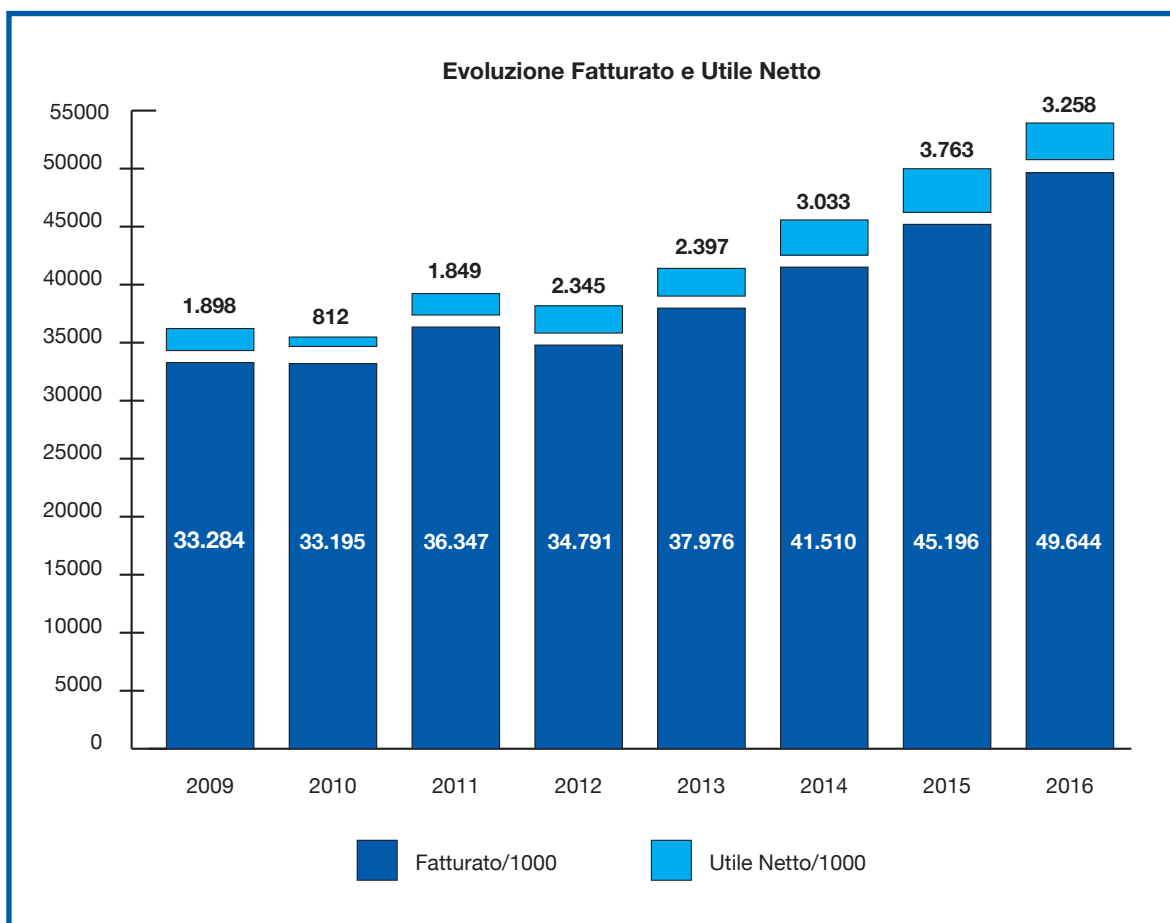
Gli andamenti delle vendite (sell-out) di questi prodotti in farmacia mostrano una crescita sia in termini di volumi (+6,6%) sia in valore (+5,2%) per un valore di mercato di poco superiore gli 2,5 miliardi di Euro. L'incidenza di tali prodotti sui volumi medi di vendita della farmacia si mantiene al 25-30%. I principali prodotti continuano ad essere i Fermenti Lattici, i Multivitaminici e gli Integratori Salini che rappresentano quasi il 25% del volumi sviluppati dal canale.

Il canale alternativo, rimane a livelli notevolmente inferiori rispetto alla farmacia e fa rilevare andamenti simili al generale andamento del mercato. Più precisamente gli andamenti delle vendite (sell-out) nei corner-pharma e nel canale mass-market registrano un incremento a volumi del 6,6% e a valore del 5,1% per un valore di mercato di poco superiore agli 0,2 miliardi di Euro.

Il mercato nel suo complesso mantiene pressoché stabile il prezzo medio (+1,1%), quale effetto combinato tra la crescita dell'1,4% dei prezzi nel canale farmacia ed il calo del 2,5% nel mass-market. Ammonta a 15,4 Euro il prezzo medio a confezione rilevato in farmacia, mentre nel mass market il prezzo si attesta al valore di 6,0 Euro.

Analizzando nello specifico gli andamenti delle vendite della società dei principali marchi appartenenti alla categoria, gli integratori relativi alla linea "Fermenti" fanno registrare un incremento del 4,8% a volumi e del 9,2% a valore. La linea "Integratori Salini", complice una stagione favorevole, segna un deciso aumento: +36,4% a volumi ed un + 18,9% a valore. Infine la Linea "Energizzanti" rileva un decremento del 2,8% a volumi mentre a valori registra un incremento del 2,6%.





## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il canale farmacia da diversi anni sta subendo una lenta ed inesorabile contrazione degli utili ed un aumento delle difficoltà finanziarie conseguenti sia all'apertura del settore alla concorrenza e sia ai ritardi nei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione. Inoltre, anche la farmacia risente degli effetti della contrazione della capacità di spesa del consumatore medio, con la conseguenza che anche per questa tipologia di punto vendita si stanno verificando situazioni di associazionismo, ritardi nei pagamenti e stati di insolvenza importanti.

Ciononostante la farmacia continua a rimanere un punto di vendita privilegiato nel contesto della commercializzazione dei prodotti farmaceutici, cosmetici e di integrazione alimentare, pertanto la Società rinforzerà la propria strategia rivolta al predetto canale, principalmente migliorando la presenza del listino Montefarmaco con l'introduzione dello stesso in nuovi punti vendita e proponendo al cliente una gamma di prodotti sempre innovativi, concorrenziali in termini di rapporto qualità/prezzo ed a più ampio spettro, adeguando la propria offerta alla evoluzione della farmacia come mercato economico.

Tale tipo di obiettivo necessita di una serie di investimenti a medio termine, nei vari ambiti di marketing che vanno dalla pubblicità diretta (di categoria ed al consumatore), alla sponsorizzazione di importanti eventi ed all'organizzazione di corsi ECM, senza per questo tralasciare gli storici mezzi di propaganda: fiere, materiali punto vendita, operazioni a premio ed iniziative commerciali. Tali investimenti saranno intorno al 10-12% del fatturato.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno 2016, la Società ha sostenuto significativi investimenti in attività di sviluppo di nuove tecnologie da applicare alla produzione di prodotti a marchio Montefarmaco. Si ritiene che tali nuove tecnologie, brevettabili, possano essere utilizzate in ambito produttivo con la fine del 2017.

Tali attività sono state sviluppate in parte con impiego di struttura interna all'azienda ed in parte con i servizi prestati da professionisti ed aziende terze. I costi complessivi delle attività di R&S ammontano ad quasi 600 mila Euro, di cui 460 mila Euro capitalizzati come immobilizzazioni in corso.

## PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

La società QuarantaSettimane S.r.l., nel corso dell'esercizio 2016 ha conferito il proprio ramo d'azienda rappresentato dalla produzione e dal commercio di prodotti specifici della Prima Infanzia e della Maternità in una società neo-costituita, acquisendo una quota pari al 40% del Capitale Sociale di quest'ultima. La società QuarantaSettimane S.r.l. ad oggi non svolge alcuna attività.

La società Immobiliare Monte S.r.l., opera nel settore immobiliare acquistando unità immobiliari da destinarsi alla locazione. Tutti gli immobili residenziali di proprietà della società sono ad oggi locati a valori correnti di mercato per un fatturato complessivo di Euro 32 mila. Il bilancio 2016 della società chiude con una perdita d'esercizio di Euro 92 mila.

La società Afom Medical S.r.l. opera nella produzione e commercio di prodotti farmaceutici, integratori alimentari e cosmetici. Nel corso dell'esercizio, la società ha realizzato un volume di affari pari ad Euro 643 mila, quasi esclusivamente nei confronti della propria controllante. La perdita dell'esercizio ammonta ad Euro 146 mila.

Nel corso dell'esercizio è stata completata l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società controllata al 100% Brux S.r.l.. Gli effetti, fiscali e contabili, dell'operazione sono stati fissati al 1 gennaio 2016. Alla data di efficacia della fusione, la società non aveva alcun dipendente e non svolgeva alcuna attività commerciale e/o di produzione.

Nella Nota integrativa, sono stati messi in evidenza gli effetti sulle principali voci di bilancio.

In ottemperanza alle disposizioni di Legge, Montefarmaco OTC Spa ha predisposto il bilancio consolidato.

## RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, COLLEGATE E PARTI CORRELATE

I rapporti di Montefarmaco OTC con le società sono così riepilogati (dati in migliaia di Euro):

### Controllate

QuarantaSettimane S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	145	19
Rimborsi spese	-	3
Prestazioni di servizi	-	53
Interessi da operazioni finanziarie	2	-
<b>Totale</b>	<b>147</b>	<b>75</b>

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - "Prodotti commerciali"**: acquisto di prodotti come da contratto di concessione di vendita per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia; **"Interessi da operazioni finanziarie"**: interessi maturati su scoperti di c/c (cash pooling) regolati a condizioni di mercato.
- **ricavi - "Prodotti commerciali"**: vendite estemporanee di prodotti di vendita; **"Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, gestione del personale, bilancio e dichiarazioni varie.

Immobiliare Monte S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Rimborsi spese	-	1
Prestazioni di servizi	-	3
Interessi da operazioni finanziarie	-	111
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>115</b>

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio e dichiarazioni varie; **"Interessi da operazioni finanziarie"**: interessi maturati su scoperti di c/c (cash pooling) e prestito a medio lungo termine, regolati a condizioni di mercato.

<b>Afom Medical S.r.l.</b>	<b>Costi/Investimenti</b>	<b>Ricavi</b>
Prodotti commerciali	534	13
Prestazioni di servizi	303	5
Interessi da operazioni finanziarie	-	47
<b>Totale</b>	<b>837</b>	<b>65</b>

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti come da contratto di concessione di vendita per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia; **“Prestazioni di servizi”**: royalties maturate per la vendita di prodotti a marchio Afom.
- **ricavi - “Prodotti commerciali”**: vendite estemporanee di prodotti di vendita; **“Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, gestione del personale, bilancio e dichiarazioni varie; **“Interessi da operazioni finanziarie”**: interessi maturati su scoperti di c/c (cash pooling) regolati a condizioni di mercato.

*Collegate*

<b>Biogei Cosmetici S.r.l.</b>	<b>Costi/Investimenti</b>	<b>Ricavi</b>
Prodotti commerciali	188	-
<b>Totale</b>	<b>188</b>	<b>-</b>

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti come da contratto di fornitura cosmetici per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia;

<b>Biofin Santé France</b>	<b>Costi/Investimenti</b>	<b>Ricavi</b>
Prodotti commerciali	-	10
Prestazioni di servizi	34	-
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>10</b>

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - “Prestazioni di servizi”**: Rimborsi spese per attività di intermediazione.
- **ricavi - “Prodotti commerciali”**: vendita di prodotti come da contratto di concessione di vendita per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia in Francia.

<b>Suavinex Italia S.r.l.</b>	<b>Costi/Investimenti</b>	<b>Ricavi</b>
Prodotti commerciali	117	6
Rimborsi spese	-	1
Prestazioni di servizi	-	57
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>64</b>

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti come da contratto di concessione di vendita per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia.
- **ricavi - “Prodotti commerciali”**: vendite estemporanee di prodotti di vendita; **“Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, gestione del personale, bilancio e dichiarazioni varie.

*Correlate*

<b>Biosan S.r.l.</b>	<b>Costi/Investimenti</b>	<b>Ricavi</b>
Prodotti commerciali	323	-
Prestazioni di servizi	317	7
Interessi da operazioni finanziarie	2	-
<b>Totale</b>	<b>642</b>	<b>7</b>

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti come da contratto di concessione di vendita per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia; **“Prestazioni di servizi”**: royalties maturate sulle vendite dei prodotti LACTOFLORENE; **“Interessi da operazioni finanziarie”**: interessi maturati su scoperti di c/c (cash pooling) regolati a condizioni di mercato.
- **ricavi - “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio e dichiarazioni varie.

Tutte le transazioni di cui sopra sono state effettuate in linea con le condizioni generalmente applicate dal mercato.

La situazione creditoria/debitoria di Montefarmaco OTC verso le anzidette società è così riepilogata (dati in migliaia di Euro):

	Commerciali		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
<b>Controllate</b>				
QuarantaSettimane S.r.l.	2	1	-	381
Immobiliare Monte S.r.l.	13	-	2.428	-
Afom Medical S.r.l.	18	350	1.017	-
	<b>33</b>	<b>351</b>	<b>3.445</b>	<b>381</b>
<b>Collegate</b>				
Biogei Cosmetici S.r.l.	-	20	-	-
Biofin Santé France	3	4	-	-
Suavinex Italia S.r.l.	34	100	-	-
	<b>37</b>	<b>124</b>	-	-
<b>Correlate</b>				
Biosan S.r.l.	-	201	-	365
	-	<b>201</b>	-	<b>365</b>

## INVESTIMENTI

Le risorse finanziarie destinate ad investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali nell'esercizio 2016 sono ammontate ad Euro 2.244 mila e sono così ripartite:

<b>BENI IMMATERIALI</b>	
Software	14
Avviamento	1.615
Realizzo nuove tecnologie produzione	460
<b>Totale</b>	<b>2.089</b>
<b>BENI MATERIALI</b>	
Manutenzione straordinaria immobile	68
Impianti	18
Stampi	26
Attrezzature uso ufficio	17
Autovetture e motoveicoli	12
Arredi ufficio	10
Altri beni	4
<b>Totale</b>	<b>155</b>

Gli investimenti in beni immateriali sono principalmente riferiti al disavanzo di fusione della controllata Brux s.r.l. ed allo studio ed alla progettazione di una nuova tecnologia di produzione che entrerà in funzione con il prossimo 2017.

I disinvestimenti del patrimonio materiale sono relativi alle sostituzioni di autovetture aziendali.

## PERSONALE E STRUTTURA DI VENDITA

A fine esercizio il numero di dipendenti in forza era di 59 (nel 2015 erano 58), mentre l'organico medio aziendale è pari a 60,5 contro i 58,4 dello scorso esercizio.

La composizione del personale per categoria è la seguente:

	31.12.2016	31.12.2015	Assunzioni*	Cessazioni*
Dirigenti	4	4		
Quadri	14	14	1	1
Impiegati	40	39	8	5
Operai	1	1		
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>58</b>	<b>7</b>	<b>6</b>

\* Le assunzioni e le cessazioni comprendono i passaggi di categoria.

La società in questi anni ha perseguito una politica volta all'accrescimento della professionalità dei propri collaboratori. Le attività individuate per il raggiungimento di tali obiettivi sono: a) in fase di selezione, individuare ed inserire in azienda profili con un buon spessore professionale; b) ricercare all'interno della struttura, profili che, dopo opportuna pianificazione in termini di formazione e di carriera, possano ricoprire nel medio periodo in completa autonomia e professionalità un ruolo aziendaliamente strategico.

La composizione del personale per titolo di studio è la seguente:

	31.12.2016	31.12.2015
Laureati	23	23
Maturità	26	24
Titoli inferiori	10	11
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>58</b>

Per quanto riguarda l'attività di formazione, la società ha finanziato corsi sia all'interno che all'esterno dell'azienda. I corsi esterni hanno riguardato materie di aggiornamento ed approfondimento delle competenze professionali specifiche nonché corsi di aggiornamento obbligatori di legge, facendo ricorso a corsi organizzati da vari istituti di formazione.

	2016	2015
<i>Corsi esterni</i>		
Persone coinvolte	10	9
N. Ore	208	128
<i>Corsi interni</i>		
Persone coinvolte	12	26
N. Ore	945	384

Per lo svolgimento della propria attività commerciale l'azienda si avvale dell'ausilio di 73 agenti professionisti distribuiti per aree Nielsen su tutto il territorio nazionale e di due concessionari di zona per parte del listino MONTEFARMACO. Il coordinamento delle forze vendita è attuato direttamente dalla struttura centrale.

## **STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI EX ART. 2428 COMMA 6BIS**

I principali strumenti finanziari della società, diversi dai derivati, comprendono scoperti di conto, finanziamenti bancari, leasing operativi, debiti commerciali e passività da contratti di noleggio. Lo scopo principale di tali strumenti finanziari è generare risorse finanziarie per le attività operative della società.

La società ha vari strumenti finanziari attivi quali crediti commerciali, liquidità e elementi assimilabili, che derivano direttamente dalle sue attività operative.

La società è esposta ai rischi di credito, liquidità e tassi di interesse. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della società è del Consiglio di Amministrazione. Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti.

### **Rischio di credito**

Il rischio credito si identifica con il rischio di insolvenza finanziaria in cui incorre la società per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte ad assolvere alle proprie obbligazioni, e deriva principalmente dai crediti di natura commerciale.

L'esposizione della società al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascuna tipologia di cliente. Le variabili demografiche, compreso il rischio di insolvenza del settore, hanno scarsa influenza sul rischio di credito, in quanto non esiste una concentrazione né geografica né su particolari clienti del rischio di credito (fatturato medio per farmacia e parafarmacia per l'esercizio 2016 è pari a 3.053 Euro contro i 2.817 Euro del 2015).

Con oltre l'85% dei suoi clienti, la società intrattiene rapporti commerciali da più di quattro anni e le perdite su crediti non sono frequenti. I clienti classificati a "rischio elevato", per il tramite di apposito rating determinato da società esterna specializzata vengono inclusi in un elenco di clienti sottoposti a rigido controllo ed eventuali ordini futuri vengono evasi solo entro i livelli di fido predefiniti.

La società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle perdite potenziali sui crediti commerciali qualora i crediti scaduto da oltre sei mesi non vengano incassati.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, in condizioni normali e di tensione finanziaria, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione. L'obiettivo della società è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di finanziamenti, leasing e contratti di noleggio con opzione di acquisto.

La politica della società è che circa la metà dei debiti finanziari debbano avere una connotazione a medio lungo termine.

### **Rischio tassi di interesse**

Al fine di ridurre, entro limiti economicamente accettabili, le oscillazioni al rialzo dei tassi di interesse la società ha negoziato strumenti derivati del tipo interest rate swap.

In accordo con quella che è stata la politica della società sino a questo momento, non vengono sottoscritti derivati di natura speculativa.

Alla data di chiusura del bilancio è presente un solo contratto IRS stipulato su un finanziamento di Euro 2.800 mila sottoscritto con la Banca Intesa San Paolo nel corso del 2015, il cui fair-value è stato contabilizzato nel rispetto delle disposizioni del recente D.Lgs. 139/2015. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto esposto all'interno della Nota Integrativa.



Si riepilogano per flussi di scadenza e tipologia di remunerazione gli strumenti finanziari della società (valori in Euro/000):

<b>scadenza entro il</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>oltre</b>	<b>totale</b>
<i>Debiti a tasso variabile</i>							
Debiti chirografari	4.185	1.829	442	446	79		6.981
Debiti con garanzie ipotecarie							-
Scoperti c/c garantiti da portafoglio	5.108						5.108
Conti correnti bancari							-
	<b>9.293</b>	<b>1.829</b>	<b>442</b>	<b>446</b>	<b>79</b>	<b>-</b>	<b>12.089</b>
<i>Debiti a tasso fisso o con IRS</i>							
Debiti chirografari	1.219	623	628	316			2.786
Debiti finanziari verso controllate	381						381
Debiti finanziari verso collegate							-
Debiti finanziari verso correlate	365						365
	<b>1.965</b>	<b>623</b>	<b>628</b>	<b>316</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.532</b>
<i>Debiti senza remunerazione</i>							
Debiti commerciali	11.091						11.091
Debiti comm.li verso controllate	351						351
Debiti comm.li verso collegate	124						124
Debiti commerciali verso correlate	201						201
Altri debiti	1.441						1.441
	<b>13.208</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.208</b>
<i>Crediti senza remunerazione</i>							
Crediti commerciali	-23.442						-23.442
Crediti comm.li verso controllate	-33						-33
Crediti comm.li verso collegate	-37						-37
Crediti comm.li verso controllanti							-
Altri crediti	-4.868	-293					-5.161
	<b>-28.380</b>	<b>-293</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-28.673</b>
<i>Crediti a tasso fisso</i>							
Crediti finanziari verso controllate	-2.045	-1.400					-3.445
Crediti finanziari verso collegate							-
Altri crediti							-
	<b>-2.045</b>	<b>-1.400</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-3.445</b>
<b>Totale</b>	<b>-5.959</b>	<b>759</b>	<b>1.070</b>	<b>762</b>	<b>79</b>	<b>-</b>	<b>-3.289</b>

### **ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART 2428 c.c.**

Infine Vi comunichiamo che:

- la società non possiede azioni proprie;
- durante l'esercizio in esame la società non ha acquistato né alienato azioni proprie.

## ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO

L'analisi dei risultati economico-patrimoniali è stata effettuata partendo da una riclassificazione delle voci e degli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile, al fine di meglio rappresentare l'andamento gestionale della società, evidenziando voci e risultati della gestione caratteristica distintamente da quelle di natura finanziaria, patrimoniale ed extra-caratteristica.

La situazione patrimoniale è stata riclassificata secondo una metodologia interna tendente ad evidenziare il Capitale Circolante, il Capitale Investito e le sue fonti, distinte in relazione alla loro durata finanziaria.

### Risultati reddituali

Il 2016 si è chiuso con un utile d'esercizio di Euro 3.258 mila, corrispondente al 6,6% del fatturato. Nello scorso esercizio il reddito netto era stato di Euro 3.763 mila con un'incidenza del 8,3%.

Il fatturato caratteristico aumenta, rispetto al precedente esercizio, portandosi ad Euro 49.644 mila con una crescita del 9,8%.

La scomposizione del fatturato per listino, dopo opportuna riclassificazione per effetto dell'acquisizione di marchi, mostra il seguente andamento:

	2016	2015	%
Listino Montefarmaco	47.335	42.675	+10,9%
Listino Concessioni	2.309	2.521	-8,4%
<b>Totale</b>	<b>49.644</b>	<b>45.196</b>	<b>+9,8%</b>

Il listino Montefarmaco, fa registrare una buona crescita di quasi tutte le linee strategiche. Più in dettaglio, la linea Fermenti (Lactoflorene) arriva ad Euro 15.836 mila, dopo un 2015 chiuso con un volume d'affari già in buona crescita (+14,6%), mentre le linee Occhi (Iridina) ed Energizzanti (Vitalmix) fanno registrare rispettivamente un +15,9% ed un +2,6%.

Il fatturato del Listino Concessioni è principalmente costituito dai prodotti del listino a marchio Rimmel (Euro 1.674 mila) e Suavinex (Euro 236 mila).

Continua a rimanere marginale l'incidenza del fatturato dei marchi di proprietà sviluppato all'estero.

Il Margine di Contribuzione Netto, pari ad Euro 12.562 mila, è in crescita, rispetto allo scorso esercizio, del 1,0%. In termini di incidenza sul fatturato, il Margine di Contribuzione Netto si attesta sul 25,3% contro il 27,5% dello scorso esercizio per l'effetto quasi esclusivo dei maggiori investimenti in attività di marketing e pubblicità.

I Costi di Struttura sono sostanzialmente inalterati, attestandosi sul 14,1% del fatturato contro il 14,7% del 2015. La crescita del costo del lavoro è riconducibile all'aumento del costo medio.

Relativamente agli altri dati economici, gli Ammortamenti (Euro 807 mila) sono stati determinati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica dei beni.

Il risultato della Gestione Patrimoniale, pari ad Euro 222 mila, è principalmente relativo ai ricavi provenienti dalla locazione di parte dell'immobile sito in Bollate.

La Gestione extra-caratteristica, che comprende costi e ricavi non ricorrenti o non di competenza dell'esercizio, risente di oneri straordinari conseguenti alla risoluzione di rapporti di agenzia per complessivi Euro 390 mila.

La Gestione Finanziaria, pari a un saldo positivo di Euro 9 mila comprende oneri finanziari su prestiti a medio-lungo termine pari ad Euro 97 mila, proventi ricevuti da terzi per sconti su dilazioni concesse (Euro 69 mila) e per interessi netti maturati sui finanziamenti concessi (Euro 169 mila) oltre ad interessi derivanti dalla gestione dei rapporti di conto corrente (Euro 99 mila).

Le Imposte e Tasse ammontano ad Euro 1.328 mila contro Euro 1.744 mila dello scorso esercizio. La voce comprende:

Oneri per imposte dirette di competenza dell'esercizio	Euro	1.403 mila
Imposte anticipate	Euro	-80 mila
Altre imposte e tasse	Euro	14 mila
Proventi straordinari per minori imposte es. precedente	Euro	-9 mila

**TAVOLA DI ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA**

	2016		2015		Variazione
FATTURATO CARATTERISTICO	49.643.692	100,0%	45.195.902	100,0%	9,8%
COSTO DEL VENDUTO	22.300.382	44,9%	20.810.415	46,0%	7,2%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>27.343.310</b>	<b>55,1%</b>	<b>24.385.487</b>	<b>54,0%</b>	<b>12,1%</b>
<b>COSTI COMMERCIALI</b>	<b>9.394.334</b>	<b>18,9%</b>	<b>8.239.457</b>	<b>18,2%</b>	<b>14,0%</b>
<i>Rete vendita</i>	5.711.881	11,5%	5.265.015	11,6%	
<i>Informazione medica</i>	189.348	0,4%	224.722	0,5%	
<i>Logistica e magazzini</i>	1.814.757	3,7%	1.664.380	3,7%	
<i>Distruzione merci</i>	372.541	0,8%	144.369	0,3%	
<i>Royalties</i>	713.417	1,4%	349.587	0,8%	
<i>Altri costi commerciali</i>	592.390	1,2%	591.384	1,3%	
<b>MARGINE COMMERCIALE</b>	<b>17.948.976</b>	<b>36,2%</b>	<b>16.146.030</b>	<b>35,7%</b>	<b>11,2%</b>
<b>SPESE DI MARKETING E PROMOZIONALI</b>	<b>5.387.047</b>	<b>10,9%</b>	<b>3.711.351</b>	<b>8,2%</b>	<b>45,2%</b>
<i>Pubblicità</i>	2.279.883	4,6%	624.923	1,4%	
<i>Materiali punto vendita</i>	1.256.575	2,5%	1.433.529	3,2%	
<i>Costi per rinnovo grafica/pack</i>	22.813	0,0%	38.214	0,1%	
<i>Immagine aziendale</i>	504.890	1,0%	386.358	0,9%	
<i>Altri costi di marketing</i>	100.160	0,2%	97.732	0,2%	
<i>Promozionali</i>	489.130	1,0%	497.240	1,1%	
<i>Iniziative al consumo</i>	733.596	1,5%	633.355	1,4%	
<b>MARGINE CONTRIBUZIONE NETTO</b>	<b>12.561.929</b>	<b>25,3%</b>	<b>12.434.679</b>	<b>27,5%</b>	<b>1,0%</b>
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>7.019.526</b>	<b>14,1%</b>	<b>6.646.545</b>	<b>14,7%</b>	
<i>Costo del lavoro (incl. Fringe benefit)</i>	5.323.277	10,7%	4.994.937	11,1%	
<i>Consulenze di terzi</i>	531.877	1,1%	443.069	1,0%	
<i>Altri costi di struttura</i>	1.080.041	2,2%	1.153.857	2,6%	
<i>Leasing operativi</i>	84.331	0,2%	54.682	0,1%	
<b>E.B.I.T.D.A.</b>	<b>5.542.403</b>	<b>11,2%</b>	<b>5.788.134</b>	<b>12,8%</b>	<b>-4,2%</b>
<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>807.154</b>	<b>1,6%</b>	<b>357.453</b>	<b>0,8%</b>	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>4.735.249</b>	<b>9,5%</b>	<b>5.430.681</b>	<b>12,0%</b>	<b>-12,8%</b>
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>221.696</b>	<b>0,4%</b>	<b>241.191</b>	<b>0,5%</b>	
<b>E.B.I.T. normalizzato</b>	<b>4.956.945</b>	<b>10,0%</b>	<b>5.671.872</b>	<b>12,5%</b>	<b>-12,6%</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>-380.326</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-216.946</b>	<b>-0,5%</b>	
<b>E.B.I.T.</b>	<b>4.576.619</b>	<b>9,2%</b>	<b>5.454.926</b>	<b>12,1%</b>	<b>-16,1%</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>8.694</b>	<b>0,0%</b>	<b>51.545</b>	<b>0,1%</b>	
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>4.585.313</b>	<b>9,2%</b>	<b>5.506.471</b>	<b>12,2%</b>	<b>-16,7%</b>
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	<b>1.327.563</b>	<b>2,7%</b>	<b>1.743.845</b>	<b>3,9%</b>	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>3.257.750</b>	<b>6,6%</b>	<b>3.762.626</b>	<b>8,3%</b>	<b>-13,4%</b>

### Commenti ai dati patrimoniali e finanziari della Società.

Le immobilizzazioni immateriali e tecniche, dopo gli ammortamenti di periodo, rilevano un incremento di Euro 3.221 mila.

La movimentazione delle immobilizzazioni è così costituita (migliaia di Euro):

<b>Saldo iniziale</b>	<b>3.682</b>
Investimenti tecnici	155
Investimenti immateriali	1.629
Immobilizzazioni in corso	460
Fusione Brux s.r.l.	1.788
Ammortamenti di bilancio	-807
Dismissioni nette	-4
<b>Saldo finale</b>	<b>6.903</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono per lo più al disavanzo di fusione, rilevata in occasione della fusione della controllata Brux s.r.l.

Le partecipazioni e i crediti immobilizzati, rilevano un decremento di Euro 2.874 mila, per effetto delle seguenti movimentazioni (migliaia di Euro):

<b>Brux s.r.l.</b>	
Compensazione per effetto della fusione	-3.000
<b>Afom Medical S.r.l.</b>	
Interessi maturati sul finanziamento concesso	126

Il capitale di esercizio fa registrare un aumento rispetto al precedente esercizio per effetto dell'aumentato volume d'affari.

Il TFR aumenta di Euro 61 mila per effetto dell'accantonamento maturato nell'esercizio al netto delle liquidazioni effettuate.

Il capitale investito, al netto delle passività d'esercizio e del TFR, passa da Euro 23.833 mila ad Euro 30.484 mila.

La struttura patrimoniale di fine esercizio presenta un capitale proprio di Euro 16.853 mila. L'incremento è conseguente all'effetto netto tra il risultato dell'esercizio 2016 ed il prelievo a titolo di dividendi 2015 pari ad Euro 800 mila.

La posizione finanziaria netta a breve si attesta su Euro 3.863 mila contro Euro 1.904 mila dello scorso esercizio, con un aumento di Euro 1.959 mila.

L'indebitamento finanziario netto a medio lungo termine si attesta a Euro 9.767 mila contro Euro 7.511 mila dello scorso esercizio ed aumenta per l'effetto netto tra i nuovi prestiti a medio lungo termine richiesti ed ottenuti nell'esercizio (Euro 4.894 mila) ed i rimborsi delle quote correnti e delle estinzioni anticipate dei prestiti (Euro 2.638 mila).

I debiti finanziari complessivi sono rappresentati da:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Saldo netto di conti correnti bancari	5.109	2.860
Saldo netto conti correnti intercompany	-1.542	-1.284
Saldo netto conti correnti società correlate	365	350
Finanziamenti a medio/lungo termine	9.767	7.511
Crediti finanziari a breve termine	-66	-16
Cassa e conti correnti postali	-3	-6
<b>Totale</b>	<b>13.630</b>	<b>9.415</b>

**TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE**

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<b>IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b>			
<i>Immobilizzazioni immateriali e tecniche</i>	6.903.062	3.681.600	3.221.462
<i>Partecipazioni e crediti netti immobilizzati</i>	3.950.715	6.824.974	-2.874.259
	<b>10.853.777</b>	<b>10.506.574</b>	<b>347.203</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO</b>			
<i>Magazzino</i>	6.424.981	6.873.876	-448.895
<i>Crediti Commerciali</i>	23.512.176	18.755.183	4.756.993
<i>Altri crediti</i>	5.360.552	1.238.516	4.122.036
<i>Debiti commerciali</i>	-11.767.014	-10.033.865	-1.733.149
<i>Fondi rischi ed oneri</i>	-1.049.406	-963.118	-86.288
<i>Altri debiti</i>	-1.739.185	-1.494.308	-244.877
	<b>20.742.104</b>	<b>14.376.284</b>	<b>6.365.820</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>31.595.881</b>	<b>24.882.858</b>	<b>6.713.023</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>-1.111.649</b>	<b>-1.050.319</b>	<b>-61.330</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>30.484.232</b>	<b>23.832.539</b>	<b>6.651.693</b>
<b>CAPITALE PROPRIO</b>			
<i>Capitale versato</i>	205.000	205.000	0
<i>Riserve</i>	13.390.674	10.449.928	2.940.746
<i>Risultato netto di periodo</i>	3.257.750	3.762.624	-504.874
	<b>16.853.424</b>	<b>14.417.552</b>	<b>2.435.872</b>
<b>INDEBITAMENTO A M/L TERMINE</b>	<b>9.767.421</b>	<b>7.510.946</b>	<b>2.256.475</b>
<b>INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE</b>			
<i>Debiti finanziari a breve</i>	5.853.767	3.280.331	2.573.436
<i>Crediti finanziari</i>	-1.987.237	-1.370.209	-617.028
<i>Disponibilità</i>	-3.143	-6.081	2.938
	<b>3.863.387</b>	<b>1.904.041</b>	<b>1.959.346</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>30.484.232</b>	<b>23.832.539</b>	<b>6.651.693</b>



## INDICI DI BILANCIO

	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	
Utile netto	3.258	3.763	3.033	2.397	2.345	1.849	812	1.898	
Utile netto/Media Capitale Proprio (R.O.E.)	%	20,8	29,2	29,6	29,1	36,3	38,1	19,6	52,1
E.B.I.T./Media Cap.le Inv. Netto (RONA)	%	16,9	24,1	24,6	21,2	24,9	21,3	11,2	26,6
Ricavi netti (milioni di Euro)		49,6	45,2	41,5	38,0	34,8	36,3	33,2	33,3
Utile netto/Ricavi netti	%	6,6	8,3	7,3	6,3	6,7	5,1	2,4	5,7
Cash-Flow		4.065	4.120	3.381	2.664	2.611	2.100	1.105	2.216
Capitale Proprio		16.853	14.418	11.355	9.122	7.325	5.580	4.131	4.168
Dividendi distribuiti		800	700	800	600	600	400	850	850
Media Indebitamento/Media Capitale Proprio	n.	0,7	0,8	0,9	1,2	1,5	2,1	2,4	2,5

*Gli importi in Euro sono espressi in migliaia.*

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

#### ATTIVO

	al 31/12/2016		al 31/12/2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>				
- Costi di impianto ed ampliamento	12.025		-	
- Costi di sviluppo	82.800		124.200	
- Diritti di brevetto industriale	130.000		-	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	718.487		30.616	
- Avviamento	2.053.558		-	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	858.104		397.873	
- Altre	28.352		40.801	
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>3.883.326</b>		<b>593.490</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>				
- Terreni e fabbricati	2.488.402		2.597.095	
- Impianti e macchinario	271.906		217.018	
- Attrezzature industriali e commerciali	59.493		41.882	
- Altri beni	199.935		232.115	
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>3.019.736</b>		<b>3.088.110</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>				
- Partecipazioni in				
imprese controllate	2.356.830		4.204.854	
imprese collegate	70.120		70.120	
- Crediti verso				
imprese controllate	1.523.765		2.550.000	
di cui oltre l'esercizio	1.400.000		2.250.000	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>3.950.715</b>		<b>6.824.974</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>10.853.777</b>		<b>10.506.574</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>Rimanenze</b>				
- Materie prime sussidiarie e consumo	1.238.361		1.154.740	
- Prodotti finiti e merci	5.186.620		5.719.136	
<b>Totale rimanenze</b>		<b>6.424.981</b>		<b>6.873.876</b>
<b>Crediti</b>				
- Verso clienti	23.441.982		18.675.855	
- Verso imprese controllate	32.760		75.542	
- Verso imprese collegate	37.434		1.254	
- Verso imprese controllanti	-		2.533	
- Crediti tributari	520.049		355.056	
di cui oltre l'esercizio	39.720		40.692	
- Imposte anticipate	638.968		496.481	
di cui oltre l'esercizio	297.815		174.440	
- Verso altri	4.001.864		209.733	
<b>Totale crediti</b>		<b>28.673.057</b>		<b>19.816.454</b>
<b>Attività finanz. che non costituiscono immobiliz.</b>				
- Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso controllate	1.921.535		1.354.335	
<b>Totale attività finanz. che non costituiscono immobiliz.</b>		<b>1.921.535</b>		<b>1.354.335</b>
<b>Disponibilità liquide</b>				
- Depositi bancari e postali	2.060		5.088	
- Denaro e valori in cassa	1.083		993	
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>3.143</b>		<b>6.081</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>37.022.716</b>		<b>28.050.746</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>		<b>265.373</b>		<b>375.119</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>48.141.866</b>		<b>38.932.439</b>

## PASSIVO

	al 31/12/2016		al 31/12/2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
- Capitale sociale		205.000		205.000
- Riserva legale		41.317		41.317
- Altre riserve		13.371.236		10.408.611
Riserva straordinaria	13.371.236		10.408.611	
Riserve da operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-21.879		-
- Utile dell'esercizio		3.257.751		3.762.624
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>16.853.425</b>		<b>14.417.552</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
- Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi	310.618		283.118	
- Strumenti finanziari derivati passivi	28.788		-	
- Altri fondi	710.000		680.000	
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		<b>1.049.406</b>		<b>963.118</b>
<b>TRATTAMENTO PER FINE RAPPORTO</b>		<b>1.111.649</b>		<b>1.050.319</b>
<b>DEBITI</b>				
- Debiti verso banche	14.875.564		10.370.734	
<i>Di cui oltre l'esercizio</i>	<i>4.362.740</i>		<i>5.244.994</i>	
- Debiti verso fornitori	11.292.476		9.441.780	
- Debiti verso imprese controllate	731.903		421.288	
- Debiti verso imprese collegate	123.651		167.566	
- Debiti verso controllanti	-		72.774	
- Debiti tributari	269.246		236.197	
- Debiti verso istituti di previdenza	535.354		491.699	
- Altri debiti	1.000.581		990.193	
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>28.828.775</b>		<b>22.192.231</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>		<b>298.611</b>		<b>309.219</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>48.141.866</b>		<b>38.932.439</b>



## CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2016		al 31/12/2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		49.643.742		45.195.902
- Variazione dei prodotti finiti, SI ed in corso		-532.516		959.867
- Altri ricavi e proventi		1.012.991		999.988
contributi in conto esercizio	56.586		6.948	
Ricavi e proventi diversi	956.405		993.040	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>50.124.217</b>		<b>47.155.757</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
- Costi per materie, di cons. e di merci		22.924.272		22.904.237
- Costi per servizi		14.890.339		12.326.414
- Costi per il godimento di beni di terzi		991.773		585.399
- Costi per il personale		4.991.426		4.754.103
salari e stipendi	3.490.927		3.321.609	
oneri sociali	1.174.223		1.123.297	
trattamento di fine rapporto	249.851		234.019	
altri costi	76.425		75.178	
- Ammortamenti e svalutazioni		1.294.537		837.198
ammortamenti imm.ni immateriali	515.314		76.140	
ammortamenti imm.ni materiali	291.840		281.313	
sval. dei crediti dell'attivo circolante	487.383		479.745	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		-83.622		-189.721
- Accantonamenti per rischi		30.000		100.000
- Altri accantonamenti		27.500		27.500
- Oneri diversi di gestione		577.194		420.874
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>45.643.419</b>		<b>41.766.004</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>4.480.798</b>		<b>5.389.753</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
- Altri proventi finanziari		241.512		323.133
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		73.765		70.778
imprese controllate		73.765		70.778
- proventi diversi dai precedenti		167.747		252.355
interessi e com. da imprese controllate		84.494		157.787
interessi e com. da altri e proventi vari		83.253		94.568
- Interessi e altri oneri finanziari		-137.915		-217.801
interessi e com. a imprese controllate		-1.545		-73
interessi e com. ad altri ed oneri vari		-136.370		-217.728
- Utile e perdite su cambi		-13.135		11.384
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>90.462</b>		<b>116.716</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>4.571.260</b>		<b>5.506.469</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti		-1.403.288		-1.717.441
Imposte differite e/o anticipate		89.779		-26.404
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>		<b>3.257.751</b>		<b>3.762.624</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2016	31/12/2015
<b>DISPONIBILITÀ INIZIALI</b>	<b>6.081</b>	<b>917.652</b>
<b>A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
Utile del periodo	3.257.750	3.762.624
Interessi passivi/(Interessi attivi)	-103.597	-105.332
Imposte sul reddito	1.313.509	1.743.845
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	-15.695	1.289
<b>1) Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>4.451.967</b>	<b>5.402.426</b>
Accantonamento ai fondi	307.351	361.519
Ammortamenti	807.154	357.453
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>5.566.472</b>	<b>6.121.398</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	448.895	-1.149.588
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-4.756.993	42.186
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.733.149	1.085.018
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	109.746	-132.814
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-10.608	20.933
Altre variazioni del CCN	-3.763.234	253.225
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>-672.573</b>	<b>6.240.358</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-20.168	105.332
(Imposte sul reddito pagate)	-1.526.572	-2.443.739
(Utilizzo dei fondi)	-188.521	-663.815
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)</b>	<b>-2.407.834</b>	<b>3.238.136</b>
<b>B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-474.348	-313.828
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-154.289	-119.399
Disinvestimenti	20.650	3.215
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-400.000	-1.355.120
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-567.200	-473.299
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>-1.575.187</b>	<b>-2.258.431</b>
<b>C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Nuovi finanziamenti a breve termine	2.523.608	-37.258
Nuovi finanziamenti a M/L termine	4.894.358	6.250.000
Rimborsi di finanziamenti	-2.637.883	-7.404.018
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	-800.000	-700.000
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>3.980.083</b>	<b>-1.891.276</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>-2.938</b>	<b>-911.571</b>
<b>DISPONIBILITÀ FINALI</b>	<b>3.143</b>	<b>6.081</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting"). Di seguito si elencano i principi in vigore che sono stati oggetto di revisione o che sono stati introdotti ex-novo da parte dell'OIC e che risultano applicabili al presente bilancio:

Titolo	
<b>OIC 9</b>	Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle imm.ni materiali e immateriali
<b>OIC 10</b>	Rendiconto Finanziario
<b>OIC 12</b>	Composizione e schemi di bilancio
<b>OIC 13</b>	Rimanenze
<b>OIC 14</b>	Disponibilità liquide
<b>OIC 15</b>	Crediti
<b>OIC 16</b>	Immobilizzazioni materiali
<b>OIC 18</b>	Ratei e risconti
<b>OIC 19</b>	Debiti
<b>OIC 20</b>	Titoli di debito
<b>OIC 21</b>	Partecipazioni
<b>OIC 24</b>	Immobilizzazioni immateriali
<b>OIC 25</b>	Imposte sul reddito
<b>OIC 28</b>	Patrimonio netto
<b>OIC 29</b>	Cambiamenti di principi, di stime, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
<b>OIC 31</b>	Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto
<b>OIC 32</b>	Strumenti finanziari derivati

Non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione" e l'OIC 22 "Conti d'ordine".

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile e più precisamente:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del C.C. e all'art. 2423 bis, 2° comma del C.C..

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10,

si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

La forma espositiva rispetta quanto disposto dall'art. 2427 del C.C. in materia di contenuto e dall'art. 2423 comma 5 del C.C. indicando gli importi in migliaia di Euro.

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura dell'attività d'impresa
- i rapporti con le imprese controllate, collegate e altre consociate.

### **CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO:**

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

#### **Immobilizzazioni Immateriali**

I Costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Marchi e Brevetti	10%
Software ed EDP	20%
Avviamento	10%
Costi ricerca, approntamento e accesso dossier	20%

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le Immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei rispettivi ammortamenti e valutate al costo di acquisto. Le Immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Immobili	5,5%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Attrezzatura specifica	7,5%
Stampi e fustelle	12%
Mobili e arredi ufficio	12%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine e attrezzature elettroniche ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti telefonici e cellulari	20%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

#### **Svalutazione per perdite durevoli di valore**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

### **Partecipazioni immobilizzate e dividendi**

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le Partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte al loro costo di acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria, imposte di bollo, costi di consulenza e costi notarili.

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione viene mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore, oppure venga deciso il cambiamento di destinazione della partecipazione. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
  - se vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
  - se l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
  - se viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando

che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura)
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura;

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La società adotta operazioni di copertura di flussi finanziari.

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

#### Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha definito il loro mercato principale (o più vantaggioso) e le tecniche di valutazione più appropriate tenuto conto dei livelli di gerarchia del fair value in cui sono classificati i parametri e delle assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dello strumento finanziario derivato, incluse le assunzioni circa i rischi, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

In particolare, nella determinazione del fair value, la Società ha utilizzato parametri di input osservabili da mercati attivi.

Nella valutazione del fair value la società ha tenuto conto anche del rischio di credito delle parti del contratto come previsto dall'OIC 32.

#### Informativa

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, e in applicazione dell'OIC n. 32, nella Nota Integrativa sono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le informazioni circa:

- il loro fair value;
- la loro entità e natura (compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzarne l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri);
- le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto;
- le movimentazioni delle riserve di fair value avvenute nell'esercizio.

Nella sezione della voce strumenti finanziari derivati sono inoltre evidenziate, quando applicabile, informazioni circa:

- la componente di fair value inclusa nelle attività e passività oggetto di copertura di fair value;
- l'eventuale indeterminabilità del fair value;
- la descrizione del venir meno del requisito "altamente probabile" per un'operazione programmata oggetto di copertura di flussi finanziari;
- la componente inefficace riconosciuta a conto economico nel caso di copertura dei flussi finanziari;
- eventuali cause di cessazione della relazione di copertura ed i relativi effetti contabili.

### **Rimanenze**

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La metodologia di determinazione di costo utilizzata è il FIFO ed è invariata rispetto allo scorso esercizio. Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo, mediante accantonamenti in appositi fondi portati a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo. Le svalutazioni, effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate in esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

### **Crediti**

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i crediti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi.

### **Crediti verso società del gruppo**

I crediti verso imprese controllate, collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII o CII.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

### **Disponibilità liquide**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

### *Cash pooling*

Il cash pooling, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il cash pooling stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. La Società rileva i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, che può essere la controllata o la controllante, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

### **Debiti**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i debiti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato.



**Debiti verso società del gruppo**

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di bilancio.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

**Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorché esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

**Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**

L'indennità di fine rapporto è accantonata in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

**Beni in leasing**

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono iscritti in bilancio in conformità alle attuali disposizioni in materia, le quali prevedono la contabilizzazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio.

Non sono fornite nella Nota Integrativa informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario in quanto scarsamente significative anche in termini quantitativi.

**Costi e Ricavi**

I Costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

I Ricavi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, rappresentato di norma dalla spedizione della merce.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio

**Proventi e oneri finanziari**

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

**Imposte sul reddito e imposte differite**

Le Imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le Imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

## Regole di prima applicazione

### Composizione e schemi di bilancio

Gli effetti derivanti dall'eliminazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori.

### Immobilizzazioni immateriali

#### Avviamento

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, per gli avviamenti preesistenti al 1° gennaio 2016, la Società ha scelto di mantenere i criteri di determinazione dell'ammortamento precedentemente stabiliti.

#### Costi di Ricerca

I costi di ricerca applicata, capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015, continuano, in sede di prima applicazione della nuova disciplina, ad essere iscritti nella voce BI2 in quanto si ritiene soddisfino i criteri di capitalizzabilità previsti dall'OIC 24 per i costi di sviluppo.

### Crediti e Debiti

La Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016. Pertanto i nuovi criteri, illustrati nei precedenti paragrafi della presente Nota Integrativa, a cui si rimanda, non sono stati applicati a tutti i crediti e debiti retroattivamente.

### Strumenti finanziari derivati

La società ha applicato l'OIC 32 retrospettivamente eccetto per tutte le operazioni di copertura preesistenti al 1° gennaio 2016 per le quali si è proceduto alla designazione della copertura contabile alla data di inizio del bilancio dell'esercizio. Ciò ha comportato:

- la verifica dei criteri di ammissibilità a tale data;
- per le coperture dei flussi finanziari, il calcolo dell'inefficacia della copertura alla data di inizio del bilancio dell'esercizio e l'imputazione della componente di inefficacia, se esistente, agli utili o perdite di esercizi precedenti, mentre della componente efficace alla voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

In sede di prima applicazione del principio e limitatamente alle relazioni di copertura in essere alla data di inizio del bilancio dell'esercizio di prima applicazione, è stato presunto che la copertura sia pienamente efficace quando gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondono o sono strettamente allineati.

### Titoli di debito

La Società, come per i crediti e debiti, si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016. Conseguentemente tali criteri non sono stati applicati a tutti i titoli di debito retroattivamente con riesposizione dei dati comparativi.

## CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

(gli importi di seguito esposti sono in euro migliaia)

<b>ATTIVO</b>	<b>48.142</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>10.854</b>
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>3.883</b>

La composizione ed i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, al lordo dei relativi ammortamenti, è la seguente:

	31/12/15	Investimenti	Da fusione Brux srl	Decrementi	31/12/16
Costi impianto e ampliamento	7	-	63	-	70
Costi di sviluppo	1.928	-	105	-	2.033
Concessioni, licenze, marchi	458	-	932	-	1.390
Brevetti	-	-	200	-	200
Avviamento	26	1.615	1.000	-	2.641
Altre	852	14	263	-	1.129
Immobilizzazioni in corso e acconti	398	460	-	-	858
<b>TOTALI</b>	<b>3.669</b>	<b>2.089</b>	<b>2.563</b>	<b>-</b>	<b>8.321</b>

Gli investimenti di Euro 2.089 mila si riferiscono per Euro 1.615 mila al disavanzo di fusione con la società Brux srl, per Euro 14 mila a nuove licenze software, per Euro 460 mila alle spese sostenute per la realizzazione di una tecnologia di produzione, brevettabile.

Le principali voci riferite alla incorporata Brux srl sono relativi a marchi e brevetti della linea Dr Brux.

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti degli ammortamenti e delle svalutazioni:

	31/12/15	Da fusione Brux srl	Amm.ti	Svalut./Decr.	31/12/16
Costi impianto e ampliamento	6	39	12		57
Costi di sviluppo	1.803	86	61	-	1.950
Concessioni, licenze, marchi	428	140	104	-	672
Brevetti	-	30	40	-	70
Avviamento	26	300	261	-	587
Altre	812	253	37	-	1.102
<b>TOTALI</b>	<b>3.075</b>	<b>848</b>	<b>515</b>	<b>-</b>	<b>4.438</b>

Il valore di libro dei cespiti al 31.12.2016 al netto dei relativi ammortamenti, è il seguente:

	Costo Storico	Amm.ti	Valore netto al 31/12/16
Costi impianto e ampliamento	70	57	13
Costi di sviluppo	2.033	1.950	83
Brevetti	200	70	130
Concessioni, licenze e marchi	1.390	672	718
Avviamento	2.641	587	2.054
Altre	1.129	1.102	27
Immobilizzazioni in corso e acconti	858	-	858
<b>TOTALI</b>	<b>8.321</b>	<b>4.438</b>	<b>3.883</b>

#### **Immobilizzazioni materiali 3.020**

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, è la seguente:

	31/12/15	Investimenti	Da fusione Brux srl	Decrementi	31/12/16
Fabbricati	3.175	68	-	-	3.243
Terreni	537	-	-	-	537
Impianti e macchinario	640	18	90	-	748
Attrezzature ind.li e comm.li	85	26	-	-	111
Altri beni	910	43	2	37	918
Imm.ni in corso e acconti	-	-	-	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>5.347</b>	<b>155</b>	<b>92</b>	<b>37</b>	<b>5.557</b>

Gli incrementi si riferiscono al rifacimento dell'ingresso allo stabile (Euro 68 mila), ad un nuovo impianto di condizionamento (Euro 90 mila) ed all'acquisto di macchine da ufficio, arredi ed autovetture, per la ordinaria sostituzione del parco auto.

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti dei fondi ammortamento:

	31/12/15	Amm.ti	Da fusione Brux srl	Decrementi	31/12/16
Fabbricati	1.115	176	-	-	1.291
Terreni	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	423	35	18	-	476
Attrezzature ind.li e comm.li	43	9	-	-	52
Altri beni	678	72	1	33	718
<b>TOTALI</b>	<b>2.259</b>	<b>292</b>	<b>19</b>	<b>33</b>	<b>2.537</b>

Il valore di libro dei cespiti al 31.12.2016, al netto dei relativi fondi di ammortamento, è il seguente:

	Costo storico	Fondo Ammortamento	Valore netto al 31/12/16
Fabbricati	3.243	1.291	1.952
Terreni	537	-	537
Impianti e macchinari	748	476	272
Attrezzature industriali e commerciali	111	52	59
Altri beni	918	718	200
<b>TOTALI</b>	<b>5.557</b>	<b>2.537</b>	<b>3.020</b>

**Immobilizzazioni Finanziarie** **3.951**

**Partecipazione in imprese controllate** **2.357**

La voce Partecipazione in imprese controllate è così composta:

	31/12/16	31/12/15	Variazioni
AFOM Medical S.r.l.	715	715	-
Immobiliare Monte S.r.l.	1.460	1.460	-
Quarantasettimane S.r.l.	182	182	-
Brux S.r.l.	-	1.848	-1.848
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>2.357</b>	<b>4.205</b>	<b>-1.848</b>

Il decremento nel valore della partecipazione della Brux S.r.l. è stato determinato dalla fusione per incorporazione avvenuta in data 06 luglio 2016.

Nel seguente prospetto è indicato l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dalla norma vigente.

<b>AFOM Medical S.r.l.</b>		
Via IV Novembre n. 92	Capitale Sociale	10
20121 Bollate (MI)	Riserva legale	-
CF e P.IVA 08334600965	Altre riserve	613
	Perdita d'esercizio	-146
	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>477</b>
	Quota posseduta	100%
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	477
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	715

<b>Immobiliare Monte S.r.l.</b>		
Via IV Novembre n. 92	Capitale Sociale	10
20121 Bollate (MI)	Riserva legale	2
CF e P.IVA 06652440964	Riserva straordinaria	314
	Versamenti in conto aumento capitale	1.447
	Utile d'esercizio	-92
	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>1.681</b>
	Quota posseduta	100%
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	1.681
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	1.460

<b>QuarantaSettimane S.r.l.</b>		
Via IV Novembre n. 92	Capitale Sociale	21
20021 Bollate (MI)	Riserva da sovrapprezzo	8
CF e P.IVA 09340890012	Riserva legale	4
	Riserva straordinaria	205
	Utile d'esercizio	637
	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>875</b>
	Quota posseduta	70%
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	613
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	182

I dati delle controllate si riferiscono al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016.

Per la partecipazione in Afom Medical S.r.l., nonostante risulti iscritta per un valore superiore a quello del corrispondente valore del patrimonio netto, non si è ritenuto procedere con la svalutazione per perdita durevole perché tale differenza non è espressiva di un minor valore strutturale della società in quanto il valore dei marchi di proprietà della società hanno confermato il maggior valore inespresso della partecipazione.

**Partecipazione in imprese collegate** **70**

La voce Partecipazione in imprese collegate è così composta:

	<b>31/12/16</b>	<b>31/12/15</b>	<b>Variazioni</b>
Biogei Cosmetici S.r.l.	70	70	-
Biofin Santè France s.a.r.l.	-	-	-
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>70</b>	<b>70</b>	<b>-</b>

<b>Biogei Cosmetici S.r.l.</b>	Capitale Sociale	50
Via Panoramica n. 26	Riserva straordinaria	1
25047 Darfo Boario Terme (BS)	Altre riserve	200
CF e P.IVA 03627630985	Risultato d'esercizio	-2
	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>249</b>
	Quota posseduta	20%
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	50
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	70

La partecipazione nella Biofin Santè France (Euro 120 per il 24% del Capitale Sociale) è stata acquisita nel corso dell'esercizio scorso e svolge attività di distribuzione e vendita di prodotti farmaceutici nel territorio francese.

Per la partecipazione in Biogei Cosmetici S.r.l., nonostante risulti iscritta per un valore superiore a quello del corrispondente valore del patrimonio netto, non si è ritenuto procedere con la svalutazione per perdita durevole perché i flussi economici prospettici di medio periodo fanno ritenere recuperabile tale differenza.

**Crediti verso imprese controllate** **1.524**

Il credito è costituito dal finanziamento oneroso (Euro 1.400 mila in valore capitale, maggiorato degli interessi maturati nel periodo) concesso alla società Immobiliare Monte S.r.l. per la conclusione di un'operazione immobiliare. Il rimborso di tale finanziamento è previsto entro la conclusione dell'esercizio 2017.

**ATTIVO CIRCOLANTE** **37.023****Rimanenze** **6.425**

Le giacenze di magazzino al 31 dicembre 2016 sono iscritte per un valore di Euro 6.425 mila e risultano così composte:

	<b>31/12/16</b>	<b>31/12/15</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e di cons.	1.238	1.155	83
<b>Totale materie prime</b>	<b>1.238</b>	<b>1.155</b>	<b>83</b>
Prodotti finiti	5.551	5.863	-312
Merci in viaggio prodotti finiti	8	26	-18
<b>Totale prodotti finiti</b>	<b>5.559</b>	<b>5.889</b>	<b>-330</b>
Fondo svalutazione magazzino	-372	-170	-202
<b>Totale magazzino netto prodotti finiti</b>	<b>5.187</b>	<b>5.719</b>	<b>-532</b>
<b>Totale magazzino netto</b>	<b>6.425</b>	<b>6.874</b>	<b>-449</b>

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al netto di un Fondo obsolescenza di Euro 372 mila (Euro 170 mila nel passato esercizio) riferito ad alcuni prodotti non ritenuti più vendibili sul mercato e di prossimo smaltimento.

**Crediti** 28.673

**Crediti verso clienti** 23.442

Tale voce risulta così composta:

	31/12/16	31/12/15	Variazioni
Verso Clienti:			
- Crediti v/clienti	23.942	19.121	4.821
A dedurre:			
- Fondo svalutazione crediti	-500	-445	-55
<b>Totale</b>	<b>23.442</b>	<b>18.676</b>	<b>4.766</b>

L'incremento dei crediti commerciali verso clienti è stato principalmente determinato dall'aumento del fatturato realizzato nell'esercizio.

Il Fondo svalutazione crediti si è così movimentato nell'esercizio 2016:

<b>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2015</b>	<b>445</b>
Utilizzo nell'esercizio	-445
Accantonamento nell'esercizio	500
<b>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016</b>	<b>500</b>

Il Fondo svalutazione crediti, che nel prospetto di Stato Patrimoniale rettifica direttamente i crediti, è ritenuto sufficiente e congruo ad esprimere il valore di presumibile realizzo dei crediti.

Al 31 dicembre 2016 non esistono crediti denominati in valuta estera, così come non esistono crediti scadenti oltre i cinque anni.

**Crediti verso imprese controllate** 33

Tale voce risulta così composta:

	31/12/16	31/12/15	Variazioni
AFOM Medical S.r.l.	18	13	5
Quarantasettimane S.r.l.	1	36	-35
Brux S.r.l.	-	19	-19
Immobiliare Monte S.r.l.	14	8	6
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>76</b>	<b>-43</b>

I crediti commerciali sono riferiti a crediti originati da transazioni prestate a normali condizioni di mercato. Si segnala che non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni.

**Crediti verso imprese collegate** 37

Tale voce risulta così composta:

	31/12/16	31/12/15	Variazioni
Suavinex S.r.l.	34	-	34
Biofin Santé France S.a.r.l.	3	1	2
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>1</b>	<b>36</b>

Il credito è costituito da crediti commerciale relativi a transazioni prestate a normali condizioni di mercato. Si segnala che non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni.

**Crediti tributari** 520

Tale voce risulta così composta:

	31/12/16	31/12/15	Variazioni
IVA	137	129	8
IRES	315	83	232
IRAP	24	99	-75
IRPEF DL 66/2014	-	1	-1
Credito per imposte	40	40	-
Altri crediti tributari	4	3	1
<b>Totale</b>	<b>520</b>	<b>355</b>	<b>165</b>

La voce "IVA" si riferisce al saldo IVA a credito del mese di dicembre 2016 mentre la voce "Credito per imposte" si riferisce all'agevolazione per la ristrutturazione edilizia effettuate sul nuovo immobile. Si segnala che non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni.

#### **Imposte anticipate** **639**

Aumentano di Euro 98 mila per effetto dei naturali utilizzi e sono così dettagliati:

	<b>31/12/16</b>	<b>31/12/15</b>	<b>Variazioni</b>
IRES	622	495	127
IRAP	17	1	16
<b>Totale</b>	<b>639</b>	<b>496</b>	<b>143</b>

Le Imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee tra i valori riconosciuti civilisticamente e fiscalmente alle spese di manutenzione, alla svalutazione di magazzino, all'accantonamento per rischi su crediti, all'accantonamento per rischi ed oneri futuri, alla svalutazione di immobilizzazioni immateriali, all'ammortamento fiscale su avviamento e marchi ed a premi ai dipendenti pagati l'esercizio successivo.

Le differenze tra utile di bilancio ante imposte e reddito imponibile che hanno determinato l'iscrizione di imposte anticipate sono le seguenti:

<b>Natura</b>	<b>Anno di formazione</b>	<b>Importo</b>
Amm.ti fiscali marchi e avviamento	2005	Euro 432 mila
Svalutazione magazzino	2016	Euro 372 mila
Svalutazione crediti	2016	Euro 380 mila
Premi a dipendenti	2016	Euro 669 mila
Rischi e oneri	2007	Euro 710 mila

Le svalutazioni ed i premi dipendenti si riverseranno entro l'esercizio successivo mentre gli ammortamenti su marchi e gli accantonamenti a fondi rischi si riverseranno in un arco temporale oltre l'esercizio successivo.

Si è utilizzata l'aliquota del 24%, rischi e oneri futuri, come previsto dalla Legge 208 del 28/12/2015 Legge di Stabilità, per quanto riguarda l'imposta IRES, si è utilizzata l'aliquota del 3,9% per quanto riguarda l'imposta IRAP. Ai fini IRAP non sono stati presi in considerazione gli accantonamenti per rischi ed oneri, svalutazione magazzino, i premi ai dipendenti e la svalutazione crediti.

#### **Crediti verso altri** **4.002**

Riportiamo di seguito il dettaglio dei Crediti verso altri:

	<b>31/12/16</b>	<b>31/12/15</b>	<b>Variazioni</b>
Fornitori c/anticipi	469	174	295
Anticipi provvigionali	16	12	4
Depositi cauzionali	-	6	-6
Debitori vari	3.517	18	3.499
<b>Totale</b>	<b>4.002</b>	<b>210</b>	<b>3.792</b>

Parte del credito "debitori vari" è relativo ad una caparra confirmatoria versata per un preliminare di acquisto di una società sottoscritto nel periodo.

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei crediti lordi iscritti nell'Attivo Circolante.

	<b>Italia</b>	<b>Paesi UE</b>	<b>Paesi extra UE</b>	<b>Totale</b>
Verso clienti (al lordo del fondo)	23.823	119	-	23.942
Verso imprese controllate	33	-	-	33
Verso imprese collegate	34	3	-	37
Verso imprese controllanti	-	-	-	-
Crediti tributari	520	-	-	520
Imposte anticipate	639	-	-	639
Verso altri	3.533	-	469	4.002
<b>Totale</b>	<b>28.582</b>	<b>122</b>	<b>469</b>	<b>29.173</b>

**Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso controllate 1.922**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/16	31/12/15	Variazioni
AFOM Medical S.r.l.	1.017	787	230
Immobiliare Monte S.r.l.	905	567	338
<b>Totale</b>	<b>1.922</b>	<b>1.354</b>	<b>568</b>

La voce è costituita da scoperti accordati di c/c, conseguenti a contratti di cash pooling zero-balanced con la singola controllata e regolati a condizioni di mercato.

**Disponibilità liquide 3**

I saldi risultano così composti:

	31/12/16	31/12/15	Variazioni
Depositi bancari e postali	2	-	2
Denaro e valori in casa	1	6	-5
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>-3</b>

**RATEI E RISCONTI ATTIVI 265**

Ammontano ad Euro 265mila (Euro 375 mila al 31.12.2015) e si riferiscono principalmente a quote di canoni leasing anticipati per Euro 20 mila, assicurazioni per Euro 20 mila, canoni di manutenzione e noleggio per Euro 122 mila.

Non sussistono ratei e risconti attivi che si riverseranno oltre i 5 anni.

**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO 48.142**
**Patrimonio netto 16.853**

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 205 mila, interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da n. 500.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,41.

Il Patrimonio netto contabile alla chiusura dell'esercizio è così composto:

	31/12/16	31/12/15
Capitale Sociale	205	205
Riserva legale	41	41
Riserva straordinaria	13.371	10.409
Riserve copertura flussi finanziari	-22	-
Risultato dell'esercizio	3.258	3.763
<b>Totale</b>	<b>16.853</b>	<b>14.418</b>

L'analisi dei movimenti avvenuti nei conti del Patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2016 è evidenziata nel prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserve cop. flussi	Risultato esercizio	Distrib. dividendi	Totale
<b>Patrimonio netto al 31/12/15</b>	<b>205</b>	<b>41</b>	<b>10.409</b>	<b>-</b>	<b>3.763</b>	<b>-</b>	<b>14.418</b>
Destinazione del risultato 2015	-	-	2.963	-	-3.763	800	-
Dividendi pagati nel 2016	-	-	-	-	-	-800	-800
Utile dell'esercizio 2016	-	-	-	-	3.258	-	3.258
Riserve flussi finanziari	-	-	-	-22	-	-	-22
<b>Patrimonio netto al 31/12/16</b>	<b>205</b>	<b>41</b>	<b>13.371</b>	<b>-22</b>	<b>3.258</b>	<b>-</b>	<b>16.853</b>

La movimentazione della riserva copertura flussi finanziari nel corso del periodo è stata la seguente:

	31/12/16	1/1/16
Riserve copertura flussi finanziari	-22	-18



Il dettaglio delle singole voci del Patrimonio Netto, con la distinzione della loro disponibilità e distribuibilità, è di seguito riportato:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	205				
Riserve					
- Riserva legale	41	B			
- Riserva Straordinaria	13.371	A, B e C	13.371		
- Riserva flussi finanziari	-22				
- Utile esercizio 2016	3.258	A, B e C	3.258		
<b>Totale</b>	<b>16.853</b>		<b>16.629</b>	-	-
Quota non distribuibile*			95		
Residuo quota distribuibile			16.534		

Legenda: A= per aumento capitale B= per copertura perdite C= per distribuzione ai soci

\* parte destinata a copertura dei Costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 comma 5 C.C.

#### **Fondo per rischi ed oneri 1.049**

I Fondi sono così composti:

	31/12/16	31/12/15	Variazioni
Fondo trattamento fine mandato amministratori	310	283	27
Fondo rischi e oneri	710	680	30
Strumenti finanziari derivati passivi	29	-	29
<b>Totale</b>	<b>1.049</b>	<b>963</b>	<b>86</b>

Il Fondo rischi ed oneri comprende Euro 710 mila a garanzia della Indennità suppletiva di clientela ed altre indennità da pagare agli agenti in occasione della risoluzione dei rispettivi contratti di agenzia per cause non imputabili agli stessi.

Il Fondo Strumenti finanziari derivati passivi accoglie il Fair Value negativo dello strumento derivato sottoscritto. Nel dettaglio, lo strumento derivato sottoscritto è un Interest Rate Swap classificato come operazione di copertura di flussi finanziari.

L'efficacia della copertura è stata verificata svolgendo un test di efficacia quantitativa e qualitativo.

Al 31 dicembre 2016 la verifica quantitativa dell'efficacia ha evidenziato la sussistenza ed il permanere dei criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura e non ha rilevato componenti di inefficacia da riconoscere a conto economico.

L'ultimo periodo d'imposta definito con l'Erario è quello chiuso al 31 dicembre 2011.

#### **Fondo di fine rapporto di lavoro subordinato 1.112**

Il fondo, che al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 1.112 mila, nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	31/12/16	31/12/15
Fondo iniziale	1.051	1.035
Accantonamento	250	234
Quota trasferita a fondi pensione	-110	-93
Utilizzo diretto per liquidazioni e anticipi di competenza	-79	-125
<b>Fondo finale</b>	<b>1.112</b>	<b>1.051</b>

Quanto accantonato rappresenta l'effettiva esposizione al 31 dicembre 2016 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore chimico-farmaceutico.

**Debiti** **28.829**

**Debiti verso banche** **14.876**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/16	31/12/15	Variazioni
Verso Banche:			
Conti correnti passivi	5.109	2.860	2.249
Finanziamenti a m/ lungo termine	9.767	7.511	2.256
<b>Totale</b>	<b>14.876</b>	<b>10.371</b>	<b>4.505</b>

L'indebitamento finanziario netto a medio lungo termine si attesta ad Euro 9.767 mila contro Euro 7.511 mila dello scorso esercizio ed aumenta di Euro 2.256 mila per l'effetto combinato di nuovi finanziamenti (Euro 4.894 mila) ed il rimborso delle quote correnti pari ad Euro 2.638 mila.

I Finanziamenti a medio-lungo termine sono composti da:

- Finanziamento a tasso variabile con la Deutsche Bank per Euro 1.050 mila, scadenza 19 dicembre 2018, tasso iniziale 1,830%

Debito al 31/12/16	Euro	534 mila di cui
Quota corrente	Euro	265 mila
Debito oltre l'esercizio successivo	Euro	269 mila

Su questo finanziamento sono presenti covenants di natura patrimoniale-finanziaria, che alla data attuale risultano rispettati.

- Finanziamento a tasso variabile con il Banco Popolare (ex Credito Bergamasco) per Euro 1.000 mila, scadenza 15 dicembre 2018, tasso iniziale 2,429%

Debito al 31/12/16	Euro	500 mila di cui
Quota corrente	Euro	250 mila
Debito oltre l'esercizio successivo	Euro	250 mila

- Finanziamento a tasso variabile con Intesa-San Paolo per Euro 2.800 mila, scadenza 09 giugno 2020, tasso iniziale 0,787%

Debito al 31/12/16	Euro	2.186 mila di cui
Quota corrente	Euro	619 mila
Debito oltre l'esercizio successivo	Euro	1.567 mila

Su questo finanziamento sono presenti covenants di natura patrimoniale-finanziaria, che alla data attuale risultano rispettati. Per tale finanziamento è stato stipulato inoltre un contratto IRS, il cui fair value è stato contabilizzato nel rispetto delle indicazioni previste dal D.Lgs. 139/2015.

- Finanziamento a tasso variabile con Intesa-San Paolo per Euro 800 mila, scadenza 07 settembre 2017, tasso iniziale 0,732%

Debito al 31/12/16	Euro	600 mila di cui
Quota corrente	Euro	600 mila
Debito oltre l'esercizio successivo	Euro	- mila

Su questo finanziamento sono presenti covenants di natura patrimoniale-finanziaria, che alla data attuale risultano rispettati.

- Finanziamento a tasso variabile con il Credem per Euro 1.700 mila, scadenza 29 settembre 2018, tasso iniziale 1,050%

Debito al 31/12/16	Euro	998 mila di cui
Quota corrente	Euro	568 mila
Debito oltre l'esercizio successivo	Euro	430 mila

- Finanziamento a tasso variabile con il Credem per Euro 1.000 mila, scadenza 28 novembre 2020, tasso iniziale 0,650%

Debito al 31/12/16	Euro	1.000 mila di cui
Quota corrente	Euro	141 mila
Debito oltre l'esercizio successivo	Euro	859 mila

- Finanziamento a tasso variabile con la Banca Popolare Commercio e Industria per Euro 1.750 mila, scadenza 30 settembre 2018, tasso iniziale 0,973%

Debito al 31/12/16	Euro	1.027 mila di cui
Quota corrente	Euro	585 mila
Debito oltre l'esercizio successivo	Euro	442 mila

- Finanziamento a tasso variabile con la Banca Popolare Commercio e Industria per Euro 2.300 mila, scadenza 19 settembre 2017, tasso iniziale 0,752%

Debito al 31/12/16	Euro	2.300 mila di cui
Quota corrente	Euro	2.300 mila
Debito oltre l'esercizio successivo	Euro	- mila

- Finanziamento a tasso variabile con la Banca Popolare Commercio e Industria per Euro 311 mila, scadenza 30 giugno 2021, tasso iniziale 1,858%

Debito al 31/12/16	Euro	311 mila di cui
Quota corrente	Euro	38 mila
Debito oltre l'esercizio successivo	Euro	273 mila

- Finanziamento a tasso variabile con la Banca Popolare Commercio e Industria per Euro 311 mila, scadenza 30 giugno 2021, tasso iniziale 0,50%

Debito al 31/12/16	Euro	311 mila di cui
Quota corrente	Euro	39 mila
Debito oltre l'esercizio successivo	Euro	272 mila

I Debiti verso banche per conti correnti passivi al 31 dicembre 2016 hanno la seguente composizione:

	C/C passivi
Intesa San Paolo	820
Credito Bergamasco	194
Credito Emiliano	1.280
Deutsche Bank	182
Banca Popolare Commercio e Industria	1.467
Banca Popolare di Sondrio	567
BCC di Carate Brianza	586
Competenze maturate ma non addebitate	13
<b>Totale</b>	<b>5.109</b>

#### **Debiti verso fornitori 11.292**

Il Debiti verso fornitori aumentano di Euro 1.851 mila rispetto allo scorso esercizio e sono relativi a fatture commerciali ricevute e non ancora pagate al 31 dicembre 2016 e a fatture da ricevere accantonate secondo il principio della competenza.

Non sono presenti debiti in valuta estera e debiti oltre i cinque anni.

#### **Debiti verso imprese controllate 732**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/16	31/12/15	Variazioni
AFOM Medical S.r.l. - Commerciali	350	262	88
Quarantasettimane S.r.l. - Commerciali	1	89	-88
Quarantasettimane S.r.l. - Finanziari	381	70	311
<b>Totale</b>	<b>732</b>	<b>421</b>	<b>311</b>

I Debiti finanziari sono costituiti da scoperti accordati di c/c, conseguenti a contratti di cash-pooling zero-balanced con la singola controllata e regolati a condizioni di mercato.

I debiti commerciali sono riferiti a debiti originati da transazioni prestate a normali condizioni di mercato.

I debiti "verso imprese controllate" includono anche ai debiti verso le società appartenenti al consolidato fiscale per il trasferimento dei loro crediti in capo alla consolidante per Euro 18 mila.

#### **Debiti verso imprese collegate 124**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/16	31/12/15	Variazioni
Biogei Cosmetici S.r.l.	20	153	-133
Biofin Santé France	4	15	-11
Suavinex Italia srl	100	-	100
<b>Totale</b>	<b>124</b>	<b>168</b>	<b>-44</b>

**Debiti tributari 269**

I Debiti tributari diminuiscono di Euro 557 mila e rappresentano quanto dovuto all'Erario, come meglio di seguito specificato:

	31/12/16	31/12/15	Variazioni
Irpef lavoratori dipendenti	203	191	12
Irpef lavoratori autonomi	62	45	17
Altri debiti	4	-	4
<b>Totale</b>	<b>269</b>	<b>236</b>	<b>33</b>

**Debiti verso Istituti di previdenza 535**

La voce comprende il debito verso enti pubblici di previdenza ed assistenza per contributi obbligatori maturati, sia a carico della Società sia a carico del personale dipendente. Rispetto al precedente esercizio aumenta di Euro 44 mila.

**Altri debiti 1.001**

Gli Altri debiti aumentano rispetto all'esercizio precedente di Euro 12 mila e sono costituiti principalmente dal debito per ferie maturate e non godute per Euro 99 mila, da retribuzioni non ancora pagate per Euro 521 mila e verso la società Biosan S.r.l. per Euro 365 quale saldo di conto corrente.

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei debiti:

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso banche	14.876	-	-	14.876
Verso fornitori	11.212	80	-	11.292
Verso controllate	732	-	-	732
Verso collegate	120	4	-	124
Debiti tributari	269	-	-	269
Debiti vs istituti prev.za e sicurezza sociale	535	-	-	535
Altri debiti	1.001	-	-	1.001
<b>Totale</b>	<b>28.745</b>	<b>84</b>	<b>-</b>	<b>28.829</b>

**RATEI E RISCONTI PASSIVI 298**

Diminuiscono di Euro 11 mila rispetto al 31 dicembre 2015 e si riferiscono, principalmente, allo stanziamento per 14<sup>a</sup> mensilità e relativi contributi per Euro 129 mila, al conguaglio delle polizze di assicurazione per Euro 43 mila, a spese bancarie per Euro 3 mila, a risconti su affitti attivi per Euro 75 mila ed al contributo per la ristrutturazione edilizia per Euro 36.

Non sussistono ratei e risconti passivi che si riverseranno oltre i 5 anni.

**Conti d'ordine 215**

I Conti d'ordine sono costituiti da:

Debiti per leasing sottoscritti ed ancora da pagare al 31 dicembre 2016	197
Fidejussioni ricevute da terzi a garanzia di proprie obbligazioni	18
<b>Totale</b>	<b>215</b>

**CONTENUTO E VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO**  
(gli importi di seguito esposti sono in euro migliaia)

**Valore della produzione** **50.124**

Tale voce riporta un saldo al 31 dicembre 2016 di Euro 50.124 mila, contro Euro 47.140 mila dell'esercizio precedente, con una variazione in aumento di Euro 2.984 mila.

Il saldo risulta così composto:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi delle vendite e prestazioni	49.644	45.196	4.448
Variazione rimanenze di prodotti finiti	-533	960	-1.493
Altri ricavi e proventi	1.013	1.000	13
<b>Valore della produzione</b>	<b>50.124</b>	<b>47.156</b>	<b>2.968</b>

I ricavi conseguiti all'estero ammontano ad Euro 577 mila in particolare quelli provenienti dall'area comunitaria ammontano ad Euro 275 mila, dall'area extracomunitaria ad Euro 276 mila e verso S. Marino e Città del Vaticano ad Euro 26 mila.

Gli Altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 1.013 mila ed aumentano di Euro 13 mila rispetto ai valori del precedente esercizio. Gli importi più significativi che compongono il saldo degli altri proventi sono relativi ai ricavi provenienti dall'attività di servizi amministrativi principalmente verso società controllate per Euro 140 mila, agli affitti attivi e rimborsi spese condominiali Euro 413 mila, ai rimborsi spese sostenute per Euro 183 mila.

**Costi della produzione** **45.643**

Tale voce riporta un saldo al 31 dicembre 2016 di Euro 45.643 mila, contro Euro 41.766 mila dell'esercizio precedente. La variazione in aumento è pari a Euro 3.877 mila.

Il saldo risulta così composto:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazioni</b>
Costi di prodotti finiti e materie prime	22.924	22.904	20
<i>Variazione delle rimanenze</i>	<i>-84</i>	<i>-190</i>	<i>106</i>
Prestazioni di servizi	14.890	12.327	2.563
Per godimento di beni di terzi	992	585	407
Costo del lavoro	4.991	4.754	237
Ammortamenti e svalutazioni	1.295	837	458
Accantonamenti a fondi	58	128	-70
Oneri diversi	577	421	156
<b>Totale</b>	<b>45.643</b>	<b>41.766</b>	<b>3.877</b>

*Consumi di prodotti finiti e materie prime.*

I consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci passano da Euro 22.714 mila al 31 dicembre 2015 ad Euro 22.840 mila al 31 dicembre 2016 con un aumento di Euro 126 mila.

*Prestazioni di servizi.*

Le Spese per prestazioni di servizi sono costituite da:

	2016	2015	Variazioni
Provvigioni e costi per agenti	5.540	4.875	665
<i>di cui indennità di risoluzione rapporto</i>	242	394	-152
Costi per informatori medici	324	343	-19
Spese per riunioni commerciali	362	448	-86
Consulenze e prestazioni di personale esterno	965	659	306
Utenze varie	174	180	-6
Compenso alla società di revisione contabile	45	43	2
Manutenzioni e riparazioni	99	141	-42
Gestione automezzi	92	58	34
Consulenze informatiche	174	130	44
Compensi CDA	330	330	-
Compensi Collegio Sindacale	37	37	-
Assicurazioni	124	122	2
Trasporti e logistica	2.112	2.015	97
Formazione personale	81	22	59
Fiere, convegni e corsi ECM	155	44	111
Attività punto vendita, pubblicità e P.R.	3.217	1.984	1.233
Attività su prodotti	549	369	180
Pulizie	64	69	-5
Spese postali e bancarie	200	189	11
Spese per archiviazione ottica	8	13	-5
Servizi distruzione merce	34	44	-10
Contributi spese per attività commerciali sul territorio	74	108	-34
Altri servizi	130	104	26
<b>Totale</b>	<b>14.890</b>	<b>12.327</b>	<b>2.563</b>

*Per godimento beni di terzi.*

Tali spese sono costituite da:

	2016	2015	Variazioni
Royalties passive	708	350	358
Canoni noleggio autovetture	81	52	29
Canoni noleggio altri beni - licenze d'uso	116	126	-10
Canoni leasing operativo	84	55	29
Locazioni passive	3	2	1
<b>Totale</b>	<b>992</b>	<b>585</b>	<b>407</b>

*Costo del lavoro.*

Il Costo del personale passa da Euro 4.754 mila ad Euro 4.991 mila e risulta così composto:

	2016	2015	Variazioni
Salari e stipendi	3.491	3.322	169
Oneri sociali	1.174	1.123	51
Trattamento di fine rapporto	250	234	16
Altri costi	76	75	1
<b>Totale</b>	<b>4.991</b>	<b>4.754</b>	<b>237</b>

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2016 è stato il seguente:

	2015	2014
Numero dirigenti	4	4
Numero quadri	15	14
Numero impiegati	41	39
Numero operai	1	1
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>58</b>

*Ammortamenti e svalutazioni.*

Il saldo relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni ed alle svalutazioni aumenta di Euro 457 mila rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e risulta così composto:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazioni</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	515	76	439
Ammortamento immobilizzazioni materiali	292	281	11
Svalutazione crediti	487	480	7
<b>Totale</b>	<b>1.294</b>	<b>837</b>	<b>457</b>

Gli ammortamenti dei beni immateriali, sono così ripartiti:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazioni</b>
Costi di sviluppo	61	41	20
Diritti di brevetto	144	11	133
Avviamento	262	-	262
Altre	48	24	24
<b>Totale</b>	<b>515</b>	<b>76</b>	<b>439</b>

Gli ammortamenti dei beni materiali, sono così ripartiti:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazioni</b>
Terreni e fabbricati	176	175	1
Impianti e macchinari	40	30	10
Altri beni	76	76	-
<b>Totale</b>	<b>292</b>	<b>281</b>	<b>11</b>

*Accantonamenti per rischi.*

Ammontano a Euro 30 mila e si riferiscono all'accantonamento per indennità conseguenti alla risoluzione dei contratti di agenzia.

*Altri accantonamenti.*

Gli altri accantonamenti ammontano a Euro 28 mila e si riferiscono al trattamento di fine mandato degli amministratori.

*Oneri diversi*

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 577 mila e sono così dettagliati:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazioni</b>
Quote associative	69	51	18
Spese per registrazione e rinnovo prodotti	330	200	130
Imposta Municipale Unica	14	14	-
Licenze e tributi vari	87	61	26
Contributi ad Onlus	36	41	-5
Altri oneri	41	54	-13
<b>Totale</b>	<b>577</b>	<b>421</b>	<b>156</b>

**Proventi ed oneri finanziari 90**

Tale voce riporta un saldo positivo al 31 dicembre 2016 di Euro 90 mila rispetto al saldo positivo di Euro 117 mila dell'esercizio precedente.

Il saldo risulta così composto:

	2016	2015	Variazioni
<b>Proventi finanziari</b>			
da imprese controllate	158	229	-71
sconti finanziari	69	94	-25
da altri	14	-	14
<b>Totale</b>	<b>241</b>	<b>323</b>	<b>-82</b>
<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>			
<i>interessi a controllate</i>	-2	-	-2
<i>interessi su finanziamenti bancari</i>	-97	-152	55
<i>interessi su conti correnti bancari</i>	-19	-38	19
<i>interessi su factoring</i>	-17	-14	-3
<i>da altri</i>	-3	-14	11
<b>Totale</b>	<b>-138</b>	<b>-218</b>	<b>80</b>
<b>Differenze su cambi</b>	<b>-13</b>	<b>12</b>	<b>25</b>
<b>Totale proventi e oneri</b>	<b>90</b>	<b>117</b>	<b>-27</b>

**Imposte sul reddito dell'esercizio 1.314**

Le imposte sul reddito dell'esercizio comprendono le imposte IRAP e IRES e ammontano ad Euro 1.314 mila:

	IRES	IRAP	Totali
Imposte calcolate sull'imponibile fiscale dell'esercizio	1.181	232	1.413
Differenza imposte civilistico/fiscale anni precedenti	-12	3	-9
Utilizzo imposte anticipate per differenze temporanee originate in esercizi precedenti e dedotte nel 2016	314	5	319
Accantonamento imposte anticipate per differenze temporanee originate nel 2016	-395	-14	-409
<b>Totale imposte a Bilancio</b>	<b>1.088</b>	<b>226</b>	<b>1.314</b>



Infine si comunica che:

**Attività di direzione e coordinamento**

Si precisa che la gestione è svolta in modo autonomo e che le controllanti non esercitano attività di direzione e coordinamento, non svolgono attività di consulenza e non impongono direttive gestionali di gruppo. Le controllanti sono socie in altre società e svolgono in esse esclusivamente attività correlate a tale veste. Si ritiene che, in mancanza di direzione o coordinamento, non occorra procedere agli adempimenti di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile.

**Oneri finanziari imputati all'attivo**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari del presente e dei precedenti esercizi sono stati sempre interamente spesati nell'esercizio.

**Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società**

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

**Sedi secondarie**

La società ha sedi secondarie.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del I trimestre 2017 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività della società, così come previsto nei budget aziendali.

Nella stesura della presente nota integrativa abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 24 marzo 2017.



## **PROPOSTE IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio di Euro 3.257.751 Vi proponiamo di destinarlo come segue:

<b>Utile d'esercizio</b>	<b>3.257.751</b>
<b>Alla Riserva Straordinaria</b>	<b>2.457.751</b>
<b>Dividendo di 1,40 Euro per ogni azione ordinaria</b>	<b>800.000</b>

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

La presente Relazione è stata approvata collegialmente.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 27 marzo 2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

La presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale – Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

#### PREMESSA GENERALE

##### Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi effettuati

Dato atto della ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

(i) la tipologia dell'attività svolta;

(ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto constatato nei punti precedenti risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). E' inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nell'anno oggetto di analisi (2016) in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del Collegio si sono svolti su tali presupposti, ovvero, si ribadisce, sulla base di una verifica in merito alla confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c., inerente, precisamente, agli aspetti di seguito elencati:

- risultati dell'esercizio sociale;
- attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci, di cui all'art. 2408, c.c..

Il Collegio resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, da un punto di vista temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni previste dall'art. 2404 c.c., delle quali il Collegio stesso ha provveduto a redigere appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

##### Attività svolta

Nel corso delle verifiche periodiche, il Collegio ha preso atto dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura sia contingente che straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi - come anche quelli derivanti da perdite su crediti - monitorati con periodicità costante. Si è altresì proceduto ad un confronto con la società incaricata della revisione, al fine di affrontare i temi rilevanti in ambito finanziario e gestionale. I riscontri effettuati hanno fornito esito positivo. Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

I rapporti con i soggetti operanti nella suddetta struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto

quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, sia nella sostanza che nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto sia stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dell'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non si sono ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non si è dato luogo a denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c..

### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- i documenti sopra indicati sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società, corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla Società di revisione E&Y S.p.A., la quale ha predisposto la propria relazione ex art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Il giudizio rilasciato è pertanto positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, con particolare riferimento alla generale conformità di quest'ultimo alla legge in ordine alla formazione ed alla struttura, ed a tale riguardo non si rinvengono osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B) I - 1 e B) I - 2 sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- il sistema dei conti d'ordine e garanzie rilasciate risulta illustrato nella nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 3.257.751.

### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Vi ricordiamo che il nostro mandato è giunto a scadenza e vi invitiamo a provvedere in merito.

Milano, 10 Aprile 2017

Il Collegio Sindacale

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Montefarmaco OTC S.p.A.

### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Montefarmaco OTC S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Milano, 10 aprile 2017

EY S.p.A.



Cristina Pigni  
(Socio)

## VERBALE ASSEMBLEA DEL 26 APRILE 2017

In data odierna alle ore 15,30 presso la sede sociale della società si è riunita - in prima convocazione - a seguito di regolare convocazione (mediante lettera raccomandata AR del 27 marzo 2017) l'Assemblea della Società MONTEFARMACO OTC SPA ("Società") per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

-Delibere in merito a quanto previsto dall'art. 2364, primo comma n.ri 1), 2) e 3), Codice Civile.

Ai sensi di Statuto e di Legge, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Dott. Giuseppe Colombo, che dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno dopo aver verificato e fatto verificare quanto segue:

- la presenza di tutti i membri componenti l'Organo Amministrativo nelle persone dei Signori
  - Giuseppe Colombo, Presidente
  - Patrizia Facchini
  - Stefano Colombo
- la presenza dei membri componenti il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:
  - Giorgio Iacobone
  - Luca Matteo Massironi
  - Carlo Ciardiello per teleconferenza

la presenza, in proprio e per delega, di n.ro 497.000.= azioni su 500.000.= aventi diritto di voto, pari al 99,4% del capitale sociale, come da elenco allegato al presente;

- assistono, con consenso unanime dei presenti, il Sig. Antonio Rigamonti, dirigente della società.

Per acclamazione unanime dei presenti viene nominato Segretario, per la stesura del presente verbale, il Sig. Antonio Rigamonti che accetta.

In merito all'unico punto dell'ordine del giorno e con riferimento al punto 1) del primo comma dell'art. 2364 Cod. Civ., il Presidente fa distribuire ai presenti copia del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa - unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla Relazione del Collegio Sindacale, alla Relazione della Società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, al Bilancio Consolidato - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa - ed alla Relazione della Società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010. Il Presidente, con l'assenso dell'Assemblea, chiede la dispensa dalla lettura dei documenti ut supra indicati e legge i passi di maggior rilevanza dei documenti stessi.

L'Assemblea, dopo esauriente discussione in merito, all'unanimità dei presenti

### DELIBERA

- a) di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come predisposti;
- b) di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 3.257.750,56 come segue:
  - a "riserva straordinaria" per Euro 2.457.750,56
  - dividendo ai Soci pari ad Euro 1,60 per ogni azione ordinaria, per complessivi Euro 800.000,00 da mettersi in pagamento a partire dal 15 luglio 2017.
- c) di prendere atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 così come predisposto, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 3.658.761 ed un Patrimonio Netto di Euro 17.491.792.

Passando ad esaminare congiuntamente quanto previsto dall'art. 2364, primo comma n.ri 2) e 3), Cod. Civ. il Presidente ricorda ai presenti che con l'approvazione del bilancio societario al 31 dicembre 2016 (i) il Consiglio di Amministrazione, (ii) il Collegio Sindacale e (iii) la Società incaricata della revisione legale, sono scaduti nel rispettivo mandato e pertanto si rendono necessarie le opportune delibere in merito alla loro sostituzione.

L'Assemblea, dopo esauriente discussione in merito, all'unanimità dei presenti

### DELIBERA

- Di prendere atto dell'avvenuta cessazione dei mandati conferiti sia all'Organo Amministrativo sia degli Organi di Controllo ratificando gli atti dagli stessi compiuti e manlevandoli da ogni responsabilità per tutti gli atti compiuti durante la vigenza dei rispettivi mandati.
- Di nominare - ai sensi degli artt. 17.1 e 18.1 dello Statuto vigente - un nuovo Organo Amministrativo composto da 3 (tre) membri nelle persone dei Sigg.ri:
  - Giuseppe COLOMBO nato a Milano il 02 agosto 1940 - codice fiscale CLMGPP40M02F205J - Presidente del Consiglio di Amministrazione
  - Stefano COLOMBO nato a Milano il 16 luglio 1966 - codice fiscale CLMSFN66L16F205M

- Patrizia FACCHINI nata a Ceto (BS) il 20 aprile 1961 – codice fiscale FCCPRZ61D60C585E tutti cittadini italiani e domiciliati ai fini della carica presso la sede della Società.  
Tutti i neo nominati membri dell'Organo Amministrativo, presenti in assemblea, dichiarano di accettare la carica.  
L'Organo Amministrativo testé nominato resterà in carica per un triennio e quindi sino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2019.
- Di determinare per l'esercizio in corso (esercizio dal 01 gennaio al 31 dicembre 2017) i seguenti compensi a favore del Consiglio di Amministrazione:
  - Euro 330.000,00= quale emolumento per la carica ricoperta
  - Euro 27.500,00= quale indennità di fine mandatooltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del mandato conferito.
- Di nominare – ai sensi dell'art. 22 dello Statuto vigente e previo adempimento di quanto previsto dall'art. 2400, ultimo comma, Cod. Civ. – un nuovo Collegio Sindacale così composto:
  - Avv. Giorgio IACOBONE nato a Milano il 14 aprile 1958 ed ivi domiciliato in Galleria San Carlo, 6 – codice fiscale CBNGRG58D10F205V, cittadino italiano e revisore legale – Presidente del Collegio Sindacale;
  - Dott. Carlo CIARDIELLO nato a Napoli il 11 novembre 1959 e domiciliato in Milano Via Mario Pagano, 35 – codice fiscale CRDCRL59S11F839D, cittadino italiano e revisore legale – Sindaco Effettivo;
  - Dott. Luca Matteo MASSIRONI nato a Monza il 27 febbraio 1971 ed ivi domiciliato in Corso Milano, 23 – codice fiscale MSSLMT71B27F704I, cittadino italiano e revisore legale – Sindaco Effettivo;
  - Dott.ssa Nicoletta Maria COLOMBO nata a Rho (MI) il 23 settembre 1964 e domiciliata in Milano Piazza Borromeo, 14 – codice fiscale CLM NLT 64P63 H264C, cittadina italiana e revisore legale – Sindaco Supplente;
  - Dott. Giorgio MISURACA nato a Mussomeli (CL) il 30 settembre 1982 e domiciliato in Milano Piazza Borromeo, 14 – codice fiscale MSR GRG 82P3 F830Q, cittadino italiano, revisore legale – Sindaco Supplente.Il Collegio Sindacale testé nominato resterà in carica per un triennio e quindi sino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2019 e determina, altresì, l'emolumento sindacale in misura pari ai valori minimi previsti dal Decreto Ministero Giustizia 20.07.2012 n. 140, G.U. 22.08.2012 riquadro 11 (art.29), tariffa vigente per i compensi sindaci.  
Con riferimento a quanto previsto dall'attuale articolo 22.2 dello Statuto sociale, nonostante il Collegio Sindacale sia composto integralmente da Revisori Contabili, al Collegio Sindacale non viene conferito mandato per la revisione legale dei conti così come previsto dall'art. 2409-bis Cod. Civ.  
I Sigg.ri Giorgio IACOBONE, Carlo CIARDIELLO e Luca Matteo MASSIRONI, presenti, dichiarano di accettare la carica.
- Di nominare – ai sensi dell'art. 22.2 dello Statuto vigente e dell'art. 2409-bis, primo comma, Cod. Civ. - preso atto di quanto indicato dal Collegio Sindacale in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 39/2010, – Revisore Legale la società EY SpA con sede in Milano via Meravigli n. 12 società di revisione legale iscritta nel registro istituita presso il Ministero di Giustizia.  
Il Revisore Legale testé nominato resterà in carica per un triennio e quindi sino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2019; allo stesso viene attribuito un compenso annuo pari ad Euro 35.000,00=, oltre al rimborso delle spese sostenute, per la revisione del bilancio d'esercizio ed un compenso annuo pari ad Euro 6.000,00=, oltre al rimborso delle spese sostenute, per la revisione del bilancio consolidato.

Dopodiché, non avendo nessuno chiesto la parola null'altro essendovi a deliberare, l'Assemblea viene sciolta alle ore 17,00 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE  
(Giuseppe Colombo)

IL SEGRETARIO  
(Antonio Rigamonti)











**Società per Azioni**

**Sede Legale:** Via IV Novembre 92 - Bollate (MI)

**Capitale Sociale:** Euro 205.000,00 i.v.

## RELAZIONE E BILANCIO CONSOLIDATO

**Al 31 Dicembre 2016**

Bilancio certificato dalla EY SPA

## BILANCIO CONSOLIDATO

### PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

#### ATTIVO

	al 31/12/2016		al 31/12/2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>				
- Costi di impianto ed ampliamento	12.504		25.587	
- Costi di sviluppo	82.800		155.557	
- Diritti di brevetto industriale	130.000		170.000	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	718.487		828.485	
- Avviamento	2.995.958		1.797.214	
- Differenza da consolidamento	153.201		1.054.553	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	858.104		397.873	
- Altre	93.253		103.827	
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>5.044.307</b>		<b>4.533.096</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>				
- Terreni e fabbricati	3.909.332		4.018.025	
- Impianti e macchinari	271.906		285.268	
- Attrezzature industriali e commerciali	59.493		63.315	
- Altri beni	199.935		236.090	
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>4.440.666</b>		<b>4.602.698</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie valutate al patrimonio netto</b>				
- Partecipazioni in				
imprese collegate	471.110		49.843	
altre imprese	5		2.015	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>471.115</b>		<b>51.858</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>9.956.088</b>		<b>9.187.652</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>Rimanenze</b>				
- Materie prime sussidiarie e consumo	1.263.447		1.215.763	
- Prodotti finiti e merci	7.654.605		8.014.864	
<b>Totale rimanenze</b>		<b>8.918.052</b>		<b>9.230.627</b>
<b>Crediti</b>				
- Verso clienti	23.637.546		20.163.882	
- Verso imprese collegate	37.434		1.254	
- Verso imprese controllanti	-		2.533	
- Crediti tributari	767.578		521.570	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	39.720		40.692	
- Imposte anticipate	799.167		722.861	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	328.049		174.440	
- Verso altri	4.248.790		986.494	
<b>Totale crediti</b>		<b>29.490.515</b>		<b>22.398.594</b>
<b>Disponibilità liquide</b>				
- Depositi bancari e postali	2.060		86.076	
- Denaro e valori in cassa	2.003		3.561	
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>4.063</b>		<b>89.637</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>38.412.630</b>		<b>31.718.858</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>		<b>265.436</b>		<b>389.016</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>48.634.154</b>		<b>41.295.526</b>

## PASSIVO

	al 31/12/2016		al 31/12/2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale sociale		205.000		205.000
Riserva legale		41.317		41.317
Altre riserve		13.378.262		10.415.637
- Riserva straordinaria	13.371.236		10.408.611	
- Riserva da consolidamento	7.026		7.026	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attivi		-21.879		-
Utili portati a nuovo		179.509		-1.277
Utile dell'esercizio		3.467.713		3.363.973
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO PER IL GRUPPO</b>		<b>17.249.922</b>		<b>14.024.650</b>
CAPITALE E RISERVE DI PERTINENZA DI TERZI		50.822		98.726
UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		191.048		-13.027
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>		<b>17.491.792</b>		<b>14.110.349</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi	310.618		283.118	
Imposte, anche differite	98.978		125.901	
Strumenti finanziari derivati passivi	28.788		-	
Altri fondi	710.000		723.000	
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		<b>1.148.384</b>		<b>1.132.019</b>
<b>TRATTAMENTO PER FINE RAPPORTO</b>		<b>1.111.649</b>		<b>1.084.602</b>
<b>DEBITI</b>				
Debiti verso banche	14.875.803		12.004.075	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>4.362.740</i>		<i>6.278.797</i>	
Debiti verso fornitori	11.586.130		10.464.685	
Debiti verso imprese collegate	298.897		167.566	
Debiti verso controllanti	-		72.774	
Debiti tributari	269.312		278.893	
Debiti verso istituti di previdenza	535.653		522.798	
Altri debiti	1.010.853		1.031.614	
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>28.576.648</b>		<b>24.542.405</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>		<b>305.681</b>		<b>426.151</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>48.634.154</b>		<b>41.295.526</b>

## CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2016		al 31/12/2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		52.740.261		48.963.288
Variazione dei prodotti finiti, SI ed in corso		-400.264		2.615.616
Altri ricavi e proventi		1.692.567		1.473.103
- contributi in conto esercizio	56.586		6.948	
- ricavi e proventi diversi	1.635.981		1.466.155	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>54.032.564</b>		<b>53.052.007</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
Costi per materie, di cons. e di merci		25.085.413		25.923.307
Costi per servizi		15.891.780		13.398.520
Costi per il godimento di beni di terzi		694.682		587.591
Costi per il personale		5.168.237		5.290.977
- salari e stipendi	3.608.716		3.694.790	
- oneri sociali	1.220.123		1.254.737	
- trattamento di fine rapporto	257.905		259.305	
- altri costi	81.493		82.145	
Ammortamenti e svalutazioni		1.540.627		1.758.356
- ammortamenti imm.ni immateriali	715.630		880.937	
- ammortamenti imm.ni materiali	299.656		318.083	
- sval. dei crediti dell'attivo circolante	525.341		559.336	
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		-47.685		-92.293
Accantonamenti per rischi		30.000		120.000
Altri accantonamenti		27.500		31.500
Oneri diversi di gestione		617.482		407.279
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>49.008.036</b>		<b>47.425.237</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>5.024.528</b>		<b>5.626.770</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
Altri proventi finanziari		78.502		94.603
proventi diversi dai precedenti	78.502		94.603	
interessi e com. da altri e proventi vari	78.502		94.603	
Interessi e altri oneri finanziari a		-145.601		-255.083
interessi e com. ad altri ed oneri vari	-145.601		-255.083	
Utile e perdite su cambi		-15.931		12.508
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>-83.030</b>		<b>-147.972</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
Rivalutazioni		8.662		-
- di partecipazioni valutate al patrimonio netto	8.662		-	
Svalutazioni		-		-456
- di partecipazioni valutate al patrimonio netto	-		-456	
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		<b>8.662</b>		<b>-456</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>4.950.160</b>		<b>5.478.342</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti		-1.404.906		-1.754.290
Imposte differite e/o anticipate		113.507		-92.973
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>		<b>3.658.761</b>		<b>3.631.079</b>
<b>UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>		<b>191.048</b>		<b>-13.027</b>
<b>UTILE D'ESERCIZIO PER IL GRUPPO</b>		<b>3.467.713</b>		<b>3.644.106</b>

## TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2016	31/12/2015
<b>DISPONIBILITÀ INIZIALI</b>	<b>89.637</b>	<b>919.549</b>
<b>A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
Utile consolidato del periodo	3.658.761	3.350.946
Interessi passivi/(Interessi attivi)	67.099	160.480
Imposte sul reddito	1.291.399	1.847.263
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	-634.194	260.901
<b>1) Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>4.383.065</b>	<b>5.619.590</b>
Accantonamento ai fondi	315.405	410.805
Ammortamenti	1.015.286	1.199.020
Rettifiche durevoli di valore di attività finanziarie	-8.662	456
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>5.705.094</b>	<b>7.229.871</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	312.575	-3.013.533
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-3.507.311	-193.776
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.180.002	1.444.330
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	123.580	-119.189
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-117.470	105.361
Altre variazioni del CCN	-3.304.948	654.784
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>391.522</b>	<b>6.107.848</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-67.099	-160.480
(Imposte sul reddito pagate)	-1.566.574	-2.495.705
(Utilizzo dei fondi)	-273.858	-492.328
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)</b>	<b>-1.516.009</b>	<b>2.959.335</b>
<b>B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-474.348	-1.578.170
(Effetto modifica area consolidamento)	-	-1.266.920
Disinvestimenti	-	66.035
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-154.289	-124.135
Disinvestimenti	20.650	92.802
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-70.120
Disinvestimenti	2.010	-
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>-605.977</b>	<b>-2.880.508</b>
<b>C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Nuovi finanziamenti a breve termine	579.937	945.279
Nuovi finanziamenti a M/L termine	4.894.358	6.250.000
Rimborsi di finanziamenti	-2.637.883	-7.404.018
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	-800.000	-700.000
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>2.036.412</b>	<b>-908.739</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>-85.574</b>	<b>-829.912</b>
<b>DISPONIBILITÀ FINALI</b>	<b>4.063</b>	<b>89.637</b>



## ANALISI DELLA COMPOSIZIONE E DELL'ANDAMENTO DEL GRUPPO

La Società ha in corso da diversi anni l'ampliamento del proprio volume d'affari anche attraverso l'acquisizione e la costituzione di società, nelle quali partecipare nella classica forma di detenzione di azione/quote del capitale sociale, che operano su canali e mercati paralleli alla Farmacia.

Tale azioni hanno portato a diventare soci di rilevanza in società tutte localizzate in Italia il cui elenco è riportato nella presente Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

Pertanto, la presenza di un Gruppo, ed il suo naturale sviluppo economico, rende obbligatoria la predisposizione anche di un Bilancio Consolidato.

L'importanza di Montefarmaco in termini di rilevanza economica e patrimoniale, all'interno del Gruppo fa sì che quanto indicato in modo esauriente nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo possa tranquillamente essere riportato anche in ambito Consolidato.

In tale parte della Relazione, verranno riportate pertanto solo le principali informazioni utili alla rappresentazione corretta del Bilancio Consolidato, rinviando agli altri paragrafi della Relazione sulla Gestione ed alla Nota Integrativa al Bilancio Consolidato i necessari approfondimenti.

### Personale di Gruppo

La composizione del personale per categoria è la seguente:

	31.12.2016	31.12.2015
Dirigenti	4	4
Quadri	14	16
Impiegati	40	44
Operai	1	1
	<b>59</b>	<b>65</b>

### Sintesi del Bilancio delle Società Controllate del Gruppo

Per ciò che concerne l'andamento economico della gestione svolta attraverso le società del Gruppo, si fornisce la sintesi del Conto Economico (Valori in Euro).

	QUARANTA SETTIMANE S.r.l.	AFOM MEDICAL S.r.l.	IMMOBILIARE MONTE S.r.l.
Valore della Produzione	3.338.929	960.574	628.506
Costi della Produzione	-2.670.740	-1.079.435	-637.055
Risultato Operativo	668.189	-18.861	-8.549
Gestione Finanziaria	-10.310	-47.197	-111.185
Imposte	-21.266	19.685	27.897
Risultato Netto	636.613	-146.373	-91.837

Per ciò che concerne la situazione patrimoniale delle società del Gruppo, si fornisce la sintesi dello Stato Patrimoniale (Valori in Euro).

	QUARANTA SETTIMANE S.r.l.	AFOM MEDICAL S.r.l.	IMMOBILIARE MONTE S.r.l.
Immobilizzazioni	588.784	1.007.785	1.420.930
Rimanenze	-	65.290	2.451.396
Crediti	572.587	633.840	355.298
Disponibilità liquide	583	263	74
Ratei e risconti	-3.771	-	-3.236
Debiti	-275.359	-1.230.707	-2.451.769
Fondi	-7.422	-	-91.556
Patrimonio Netto	-875.402	-476.471	-1.681.137

*Rapporti con le società correlate*

I rapporti del Gruppo con le società fanno esclusivamente riferimento ai rapporti con la Capogruppo e sono così riepilogati (dati in migliaia di Euro):

*Collegate*

<b>Biogei Cosmetici S.r.l.</b>	<b>Costi/Investimenti</b>	<b>Ricavi</b>
Prodotti commerciali	297	-
<b>Totale</b>	<b>297</b>	<b>-</b>

<b>Biofin Santé France</b>	<b>Costi/Investimenti</b>	<b>Ricavi</b>
Prodotti commerciali	-	10
Prestazioni di servizi	34	-
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>10</b>

<b>Suavinex Italia S.r.l.</b>	<b>Costi/Investimenti</b>	<b>Ricavi</b>
Prodotti commerciali	117	797
Rimborsi spese	-	1
Prestazioni di servizi	-	81
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>879</b>

La situazione creditoria/debitoria del Gruppo verso le anzidette società è esclusivamente verso la Capogruppo ed è così riepilogata (dati in migliaia di Euro):

	<b>Commerciali</b>		<b>Finanziari</b>	
	<b>Creditii</b>	<b>Debiti</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
<i>Collegate</i>				
Biogei Cosmetici S.r.l.	-	33	-	-
Biofin Santé France	3	4	-	-
Suavinex Italia S.r.l.	34	375	-	-
	<b>37</b>	<b>412</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

*Correlate*

Biosan S.r.l.	-	201	-	365
	<b>-</b>	<b>201</b>	<b>-</b>	<b>365</b>

Si rinvia ai paragrafi precedenti per ulteriori dettagli.

## PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO

	Capitale Sociale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Valori Civilistici di Montefarmaco OTC S.p.a.	205.000	13.390.674	3.257.751	16.853.425
Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni consolidate e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto		-2.553.286	8.662	-2.544.624
Valori delle imprese consolidate e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto, al netto delle quote di competenza degli azionisti terzi		2.460.866	207.419	2.668.285
Differenze da consolidamento a livello di consolidato di Gruppo		278.955	-56.583	222.372
Dividendi infragruppo				-
Eliminazione degli utili complessivi infragruppo non realizzati, al netto del relativo effetto fiscale ed altre rettifiche minori			50.464	50.464
<b>TOTALE GRUPPO</b>	<b>205.000</b>	<b>13.577.209</b>	<b>3.467.713</b>	<b>17.249.922</b>
<b>TOTALE TERZI</b>		<b>50.822</b>	<b>191.048</b>	<b>241.870</b>
<b>BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>205.000</b>	<b>13.628.031</b>	<b>3.658.761</b>	<b>17.491.792</b>

## NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016, che sottoponiamo alla vostra attenzione, è stato predisposto in conformità ai disposti del codice civile e del Decreto Legislativo n. 127/1991, tenendo conto delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e dal recente D.Lgs. 139/2015 interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Di seguito si elencano i principi in vigore che sono stati oggetto di revisione o che sono stati introdotti ex-novo da parte dell'OIC e che risultano applicabili al presente bilancio:

Titolo	
<b>OIC 9</b>	Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle imm.ni materiali e immateriali
<b>OIC 10</b>	Rendiconto Finanziario
<b>OIC 12</b>	Composizione e schemi di bilancio
<b>OIC 13</b>	Rimanenze
<b>OIC 14</b>	Disponibilità liquide
<b>OIC 15</b>	Crediti
<b>OIC 16</b>	Immobilizzazioni materiali
<b>OIC 17</b>	Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio netto
<b>OIC 18</b>	Ratei e risconti
<b>OIC 19</b>	Debiti
<b>OIC 20</b>	Titoli di debito
<b>OIC 21</b>	Partecipazioni
<b>OIC 24</b>	Immobilizzazioni immateriali
<b>OIC 25</b>	Imposte sul reddito
<b>OIC 28</b>	Patrimonio netto
<b>OIC 29</b>	Cambiamenti di principi, di stime, correzione di errori, ...
<b>OIC 31</b>	Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto
<b>OIC 32</b>	Strumenti finanziari derivati

Non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione" e l'OIC 22 "Conti d'ordine".

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del Decreto Legislativo n. 127/1991. I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dell'art. 2426 del codice civile e degli articoli 34 e 35 del Decreto Legislativo 127/1991.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Il bilancio consolidato è stato redatto in “unità di Euro”, senza decimali, utilizzando il “metodo dell’arrotondamento”.

La data di chiusura del bilancio consolidato coincide con quella di tutte le società consolidate.

## **PREMESSA**

### Elenco partecipazioni della Capogruppo

#### **QuarantaSettimane S.r.l. sede legale in Bollate (MI)**

La partecipazione nel capitale sociale della società è pari al 70% per un importo di Euro 181.554.

La società con effetto dal 1 luglio 2016 ha ceduto il proprio ramo d’azienda tramite operazione di conferimento nella società Suavinex Italia S.r.l. Alla data di redazione del consolidato, la società non svolge alcuna attività commerciale, limitandosi alla semplice detenzione della partecipazione nella predetta Suavinex Italia S.r.l.

#### **Immobiliare Monte S.r.l. sede legale in Bollate (MI)**

La partecipazione nel capitale sociale della società è pari al 100% per un importo di Euro 1.460.000.

La società opera nel settore immobiliare acquistando unità immobiliari da destinarsi alla vendita e/o locazione. La società non detiene partecipazioni in imprese del Gruppo.

#### **Afom Medical S.r.l. sede legale in Bollate (MI)**

La partecipazione nel capitale sociale della società è pari al 100% per un importo di Euro 715.276.

La società opera nella produzione e nel commercio di prodotti farmaceutici, cosmetici ed integratori alimentari. Il canale di riferimento è la Farmacia ed opera per il tramite di concessionario di vendita, rappresentato dalla controllante.

La società non detiene partecipazioni in imprese del Gruppo.

### Elenco partecipazioni cedute nel corso dell’esercizio

Non si sono verificate cessioni a terzi di partecipazioni nel corso del presente esercizio.

Nel corso dell’esercizio 2016 si è proceduta alla fusione per incorporazione della controllata Brux s.r.l. con effetto fiscale e contabile dal 1 gennaio 2016.

## **Eventuale appartenenza ad un Gruppo**

Segnaliamo che le società controllanti non predispongono alcun bilancio consolidato.

## **Area di consolidamento**

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d’esercizio della Capogruppo e delle società nella quale la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale. Le società incluse nell’area di consolidamento, i cui bilanci sono consolidati con il metodo integrale, sono le seguenti:

- Montefarmaco OTC S.p.a.  
Via IV Novembre, 92 - Bollate (Mi)  
Capitale Sociale: Euro 205.000 i.v.  
(Capogruppo)
- QuarantaSettimane S.r.l.  
Via IV Novembre, 92 - Bollate (Mi)  
Capitale Sociale: Euro 21.428 i.v.  
(Controllata direttamente per il 70% del capitale sociale)
- Afom Medical S.r.l.  
Via IV Novembre, 92 - Bollate (Mi)  
Capitale Sociale: Euro 10.000 i.v.  
(Controllata direttamente per il 100% del capitale sociale)
- Immobiliare Monte S.r.l.  
Via IV Novembre, 92 - Bollate (Mi)  
Capitale Sociale: Euro 10.000 i.v.  
(Controllata direttamente per il 100% del capitale sociale)

Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante. Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche successivamente illustrate.

Le seguenti partecipazioni, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

- Biogei Cosmetici S.r.l.  
Via Panoramica, 26 - Darfo Boario Terme (Bs)  
Capitale Sociale: Euro 50.000 i.v.  
(Collegata direttamente per il 20% del capitale sociale)
- Biofin Santé France S.a.r.l.  
Sise Les Hebrards 07580 St. Jean Le Centenier ( Francia)  
Capitale Sociale: Euro 30.000 i.v.  
(Collegata direttamente per il 26% del capitale sociale)
- Suavinex Italia S.r.l.  
Via IV Novembre, 92 - Bollate (Mi)  
Capitale Sociale: Euro 210.000 i.v.  
(Collegata indirettamente per il 28% del capitale sociale,  
tramite la propria controllata Quarantasettimane s.r.l.)

Si segnala che nel corso dell'esercizio è uscita dal perimetro di consolidamento la società Brux S.r.l., a seguito dell'operazione di fusione con la Capogruppo avvenuta nel corso dell'esercizio.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, approvati dalle rispettive assemblee, eventualmente riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

#### **Principi di consolidamento**

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati seguiti i seguenti principi:

- Il valore contabile della partecipazione nella società consolidata è stato eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto posseduta. La differenza risultante dalla eliminazione è attribuita, se del caso, alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento". La "Differenza da consolidamento" così determinata viene ammortizzata in base alla durata ritenuta congrua per rappresentare l'utilità futura dell'investimento effettuato. Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.
- Le eventuali quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale.
- Nel conto economico è evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
- I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente elisi.
- Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati.

#### **Criteri di valutazione**

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2016.

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31 dicembre 2016 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo che redige il bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consolidato - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

#### **Immobilizzazioni Immateriali**

I Costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Spese di impianto ed ampliamento	20%
Marchi e Brevetti	10%
Software ed EDP	20%
Costi ricerca, approntamento e accesso dossier	20%
Avviamento	10%
Differenza di consolidamento	20%

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le Immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei rispettivi ammortamenti e valutate al costo di acquisto. Le Immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Immobili uso uffici	5,5%
Immobili residenziali	-
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Mobili e arredi ufficio	12%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine e attrezzature elettroniche ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti telefonici e cellulari	20%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

#### **Svalutazione per perdite durevoli di valore**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, il Gruppo determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

### **Partecipazioni immobilizzate**

Le Partecipazioni in società collegate sono iscritte alla corrispondente frazione di Patrimonio netto.

In sede di prima rilevazione il costo di acquisto della partecipazione viene posto a confronto con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata. Una differenza iniziale positiva (ossia quando il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata) viene mantenuta nel valore di iscrizione della partecipazione se riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata o alla presenza di avviamento, ed indicandone le ragioni nella Nota Integrativa; tale differenza deve essere ammortizzata per la parte attribuibile ai beni ammortizzabili, compreso l'avviamento. Diversamente, il valore iniziale della partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a Conto Economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni". In presenza di una differenza iniziale negativa (ossia quando il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), se questa non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, la partecipazione viene iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite, non distribuibile. Se la differenza iniziale negativa è invece dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è iscritta inizialmente per un valore pari al costo sostenuto.

Il valore di iscrizione originario della partecipazione così determinato viene modificato nei periodi successivi all'acquisizione per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e altre variazioni del patrimonio netto della partecipata. In particolare l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificati, per eliminare gli effetti di operazioni intra societarie e per tener conto di altre eventuali rettifiche necessarie secondo l'OIC 17, sono imputati nel Conto Economico della partecipante, per la quota di sua pertinenza, secondo il principio di competenza economica nella voce D18 a) "rivalutazioni di partecipazioni" o D19 a) "svalutazioni di partecipazioni" con contropartita, rispettivamente, l'incremento o riduzione delle voci delle partecipazioni interessate iscritte nell'attivo immobilizzato.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando il Gruppo è soggetto ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

perazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
  - se vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
  - se l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
  - se viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).



La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio il Gruppo valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

Il Gruppo cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura)
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura;

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, il Gruppo valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura. Il Gruppo adotta operazioni di copertura di flussi finanziari.

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. Il Gruppo rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, il Gruppo al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, il Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

#### Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, il Gruppo ha definito il loro mercato principale (o più vantaggioso) e le tecniche di valutazione più appropriate tenuto conto dei livelli di gerarchia del fair value in cui sono classificati i parametri e delle assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dello strumento finanziario derivato, incluse le assunzioni circa i rischi, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. In particolare, nella determinazione del fair value, il Gruppo ha utilizzato parametri di input osservabili da mercati attivi.

Nella valutazione del fair value il Gruppo ha tenuto conto anche del rischio di credito delle parti del contratto come previsto dall'OIC 32.

#### Informativa

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, e in applicazione dell'OIC n. 32, nella Nota Integrativa sono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le informazioni circa:

- il loro fair value;
- la loro entità e natura (compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzarne l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri);
- le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto;
- le movimentazioni delle riserve di fair value avvenute nell'esercizio.

Nella sezione della voce strumenti finanziari derivati sono inoltre evidenziate, quando applicabile, informazioni circa:

- la componente di fair value inclusa nelle attività e passività oggetto di copertura di fair value;
- l'eventuale indeterminabilità del fair value;
- la descrizione del venir meno del requisito "altamente probabile" per un'operazione programmata oggetto di copertura di flussi finanziari;
- la componente inefficace riconosciuta a conto economico nel caso di copertura dei flussi finanziari;
- eventuali cause di cessazione della relazione di copertura ed i relativi effetti contabili.

### **Rimanenze**

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo ed il valore di mercato. La metodologia di determinazione di costo utilizzata è il FIFO ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo, mediante accantonamenti in appositi fondi portati a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo. Le svalutazioni, effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate in esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

### **Crediti**

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i crediti commerciali del Gruppo presentano scadenza entro i 12 mesi.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, rappresentano l'ammontare alla data di bilancio dei valori numerari in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti presso gli Istituti di credito.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorché esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili. I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

### **Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**

L'indennità di fine rapporto è accantonata in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

### **Debiti**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi. Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i debiti commerciali del Gruppo presentano scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato.

### **Costi e Ricavi dell'esercizio**

I Costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

I Ricavi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, rappresentato di norma dalla spedizione della merce.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

### **Proventi e oneri finanziari**

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria del Gruppo e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

### **Imposte sul reddito e imposte differite**

Le Imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le Imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

### **Regole di prima applicazione**

#### Composizione e schemi di bilancio

Gli effetti derivanti dall'eliminazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori.

#### Immobilizzazioni immateriali

##### *Avviamento*

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, per gli avviamenti preesistenti al 1° gennaio 2016, il Gruppo ha scelto di mantenere i criteri di determinazione dell'ammortamento precedentemente stabiliti.

##### *Costi di Ricerca*

I costi di ricerca applicata, capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015, continuano, in sede di prima applicazione della nuova disciplina, ad essere iscritti nella voce BI2 in quanto si ritiene soddisfino i criteri di capitalizzabilità previsti dall'OIC 24 per i costi di sviluppo.

#### Crediti e Debiti

Il Gruppo si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016. Pertanto i nuovi criteri, illustrati nei precedenti paragrafi della presente Nota Integrativa, a cui si rimanda, non sono stati applicati a tutti i crediti e debiti retroattivamente.

#### Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo ha applicato l'OIC 32 retrospettivamente eccetto per tutte le operazioni di copertura preesistenti al 1° gennaio 2016 per le quali si è proceduto alla designazione della copertura contabile alla data di inizio del bilancio dell'esercizio. Ciò ha comportato:

- a) la verifica dei criteri di ammissibilità a tale data;
- b) per le coperture dei flussi finanziari, il calcolo dell'inefficacia della copertura alla data di inizio del bilancio dell'esercizio e l'imputazione della componente di inefficacia, se esistente, agli utili o perdite di esercizi precedenti, mentre della componente efficace alla voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

In sede di prima applicazione del principio e limitatamente alle relazioni di copertura in essere alla data di inizio del bilancio dell'esercizio di prima applicazione, è stato presunto che la copertura sia pienamente efficace quando gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondono o sono strettamente allineati.

#### Titoli di debito

Il Gruppo, come per i crediti e debiti, si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016. Conseguentemente tali criteri non sono stati applicati a tutti i titoli di debito retroattivamente con riesposizione dei dati comparativi.

#### Consolidato fiscale ai fini IRES

La società è la consolidante fiscale dei risultati di alcune sue partecipate. Montefarmaco OTC S.p.A. ha optato, insieme alle società controllate AFOM Medical srl e Brux Srl per il consolidato fiscale di gruppo, per il triennio 2016/2018. L'adesione al consolidato fiscale determina la concentrazione dei rapporti con il Fisco a livello di società consolidante ai fini IRES, con conseguente accentramento a tale livello degli obblighi e degli adempimenti. Le singole società non hanno più alcun rapporto diretto con il Fisco ai fini dei versamenti, pur essendo sempre individualmente responsabili delle dichiarazioni fiscali sottostanti alla dichiarazione consolidata.

## ATTIVITÀ

### Immobilizzazioni

#### **Immobilizzazioni immateriali**

L'importo di Euro 5.044 mila, in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 511 mila, è composto da:

#### *Costi di impianto ed ampliamento*

La voce ammonta ad Euro 12 mila ed è relativa alle spese di ampliamento, ancora da ammortizzare, della società Brux S.r.l., incorporata nella Capogruppo.

#### *Costi di sviluppo*

La voce ammonta ad Euro 83 mila ed è relativa alle spese di adeguamento dei dossier prodotti.

#### *Diritti di Brevetto Industriale*

La voce ammonta ad Euro 130 mila ed è relativa al brevetto del dispositivo intra-orale acquisito in occasione della fusione della propria controllata società Brux S.r.l.

#### *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*

La voce pari ad Euro 718 mila si riferisce essenzialmente ai marchi di proprietà del Gruppo.

#### *Differenza da consolidamento*

Ammonta ad Euro 153 mila e si riferisce alla differenza tra il valore di carico delle partecipazioni nelle società controllate e i loro rispettivi patrimoni netti. La differenza è stata allocata interamente alla differenza di consolidamento considerando sia i mercati nei quali le società consolidate operano sia la loro situazione reddituale attuale e prospettica risultante dai budgets / forecasts approvati dalle direzioni aziendali.

Come esposto in precedenza, tale valore, tenendo conto della tipologia delle società e dei mercati in cui operano, viene ammortizzato in 5 esercizi.

#### *Altre*

È pari ad Euro 94 mila ed è essenzialmente costituita dalle spese straordinarie sostenute per l'adeguamento packaging di nuovi listini prodotti distribuiti dalla Capogruppo e dalla propria controllata Afom Medical S.r.l. con l'inizio del 2014 e da software acquistato, sempre dalla Capogruppo.

	31/12/2015	Incrementi netti	Effetti conferimento e fusione	Amm.ti	31/12/2016
Costi di impianto ed ampliamento	26	-	-1	-13	12
Costi di sviluppo	155	-	-11	-61	83
Diritti di Brevetto Industriale	170	-	-	-40	130
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	828	-	-	-110	718
Differenza di consolidamento	1.055	-	-846	-56	153
Avviamento	1.797	1.615	-37	-379	2.996
Altre	104	14	33	-57	94
Immobilizzazioni in corso ed acconti	398	460	-	-	858
<b>Totale</b>	<b>4.533</b>	<b>2.089</b>	<b>-862</b>	<b>-716</b>	<b>5.044</b>

### **Immobilizzazioni materiali**

#### *Terreni e fabbricati*

Ammonta ad Euro 3.910 mila e comprende due immobili di Bollate pari ad Euro 2.488 mila ed il valore di acquisto degli immobili residenziali dati in locazione a terzi per Euro 1.421 mila.

#### *Impianti e macchinari*

La voce impianti e macchinari accoglie esclusivamente gli impianti produttivi e i macchinari utilizzati dalla Capogruppo e pari ad Euro 272 mila.

#### *Attrezzature industriali e commerciali*

Le attrezzature industriali e commerciali ammontano ad Euro 59 mila e riguardano quasi esclusivamente la controllante.

#### *Altri beni*

Gli altri beni ( Euro 200 mila) riguardano prevalentemente mobili e macchine elettroniche d'ufficio oltre ad autovetture e mezzi di trasporto in gestione alla Capogruppo.

Nel corso dell'esercizio non si sono operate rivalutazioni, né svalutazioni del costo storico dei cespiti in oggetto. Non sono stati imputati oneri finanziari ai conti dell'attivo sopra esposti.

	31/12/2015	Incrementi netti	Effetti conferimento e fusione	Amm.ti	31/12/2016
Terreni e Fabbricati	4.018	68	-	-176	3.910
Impianti e Macchinario	285	18	4	-35	272
Attrezzature industriali e commerciali	64	26	-14	-17	59
Altri beni	236	39	-3	-72	200
<b>Totale</b>	<b>4.603</b>	<b>151</b>	<b>-13</b>	<b>-300</b>	<b>4.441</b>

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le Partecipazioni esposte nella voce comprendono il valore della partecipazione nella collegata Biogei Cosmetici S.r.l. (Euro 50 mila) e nella Suavinex Italia S.r.l. (Euro 421 mila), valutate ad Equity. Le partecipazioni "Altre", che ammontano ad Euro 5 mila, sono rappresentate dalle quote di iscrizione ai consorzi di smaltimento rifiuti della controllata Afom Medical S.r.l.

### **Attivo circolante**

#### **Rimanenze**

I valori delle rimanenze pari ad Euro 8.918 mila sono esposti al netto del "Fondo obsolescenza magazzino" che è stato calcolato per tenere conto dei beni per i quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. Rispetto al precedente esercizio la voce diminuisce di Euro 313 mila per effetto della cessazione dell'attività commerciale della controllata Quaranta Settimane s.r.l.

Il fondo obsolescenza magazzino al 31 dicembre 2016 è pari ad Euro 372 mila. Rispetto al precedente esercizio il fondo aumenta di Euro 202 mila.

L'accantonamento al fondo è calcolato in considerazione della periodica rivisitazione delle valutazioni di obsolescenza sulle giacenze di magazzino effettuate dalle singole società consolidate.

#### **Crediti**

*I crediti verso clienti* al 31 dicembre 2016, in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 3.474 mila, sono tutti di natura commerciale ed ammontano ad Euro 23.638 mila. L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 500 mila. Tale fondo svalutazione è relativo alla Capogruppo.

*I crediti verso imprese collegate* sono pari ad Euro 37 mila (Euro 1 mila nel 2015) e sono tutti di natura commerciale.

*I crediti verso controllanti* si azzerano rispetto allo scorso esercizio (Euro 3 mila nel 2015).

*I crediti tributari* ammontano ad Euro 768 mila e si riferiscono principalmente ai crediti IVA e per imposte dirette, inclusi quelli relativi al credito di cui all'istanza prevista dal D.L. 201/2011. Rispetto al precedente esercizio i crediti aumentano di Euro 246 mila.

*I crediti per imposte anticipate* (Euro 799 mila, contro gli Euro 723 mila del precedente esercizio) sono relativi principalmente agli accantonamenti effettuati a fondi tassati e costi soggetti ad ripresa temporaneamente.

I crediti verso altri pari ad Euro 4.249 mila, aumentano di Euro 3.263 mila e sono costituiti principalmente dai crediti della Capogruppo per caparre relative ad operazioni di acquisto quote societarie (Euro 3.450 mila) e della controllata Immobiliare Monte S.r.l. verso terzi per un'operazione immobiliare in corso di esecuzione (Euro 247 mila).

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide risultano, al 31 dicembre 2016, pari ad Euro 4 mila e sono quasi esclusivamente rappresentati dalla disponibilità di conto corrente e cassa presso le singole società consolidate. Rispetto al precedente esercizio la voce diminuisce di Euro 86 mila.

#### **Ratei e risconti attivi**

La voce ammonta ad Euro 265 mila (Euro 389 mila nel 2015) ed è relativa a proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2016 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è riferibile alla Capogruppo.

## **PASSIVITÀ**

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto consolidato è pari ad Euro 17.250 mila ed è così costituito:

#### *Capitale Sociale*

Il capitale sociale ammonta a complessivi Euro 205 mila, interamente sottoscritto e versato, è diviso in azioni del valore nominale di Euro 0,41.

#### *Riserva legale*

Ammonta a Euro 41 mila e si riferisce alla riserva legale della Capogruppo.

#### *Riserva straordinaria*

Ammonta ad Euro 13.371 mila e si riferisce agli utili non distribuiti nel corso dei precedenti esercizi dalla Capogruppo.

#### *Riserva da consolidamento*

È pari ad Euro 7 mila e corrisponde alla differenza di consolidamento della controllata Immobiliare Monte S.r.l.

#### *Capitale, riserve ed utili di terzi*

Ammontano ad Euro 242 mila e si riferiscono alla pertinenza del patrimonio netto di terzi relativamente alla controllata QuarantaSettimane S.r.l (30%).

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Distribuzione dividendi	Riserva derivati	Utili a nuovo	Totale
<b>Patrimonio netto al 31/12/15</b>	<b>205</b>	<b>41</b>	<b>10.415</b>	<b>3.364</b>	-	-	<b>-1</b>	<b>14.024</b>
Destinazione del risultato 2015	-	-	2.383	-3.364	800	-	181	-
Dividendi pagati nel 2016	-	-	-	-	-800	-	-	-800
Utile dell'esercizio 2016	-	-	-	3.468	-	-	-	3.468
Altre modifiche	-	-	580	-	-	-22	-	558
<b>Patrimonio netto al 31/12/16</b>	<b>205</b>	<b>41</b>	<b>13.378</b>	<b>3.468</b>	-	<b>-22</b>	<b>180</b>	<b>17.250</b>

La movimentazione della riserva copertura flussi finanziari nel corso del periodo è stata la seguente:

	31.12.2016	1.1.2016
Riserve copertura flussi finanziari	-22	-18

## Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2016 il fondo per rischi e oneri è così composto:

- il *Fondo trattamento quiescenza e simili* si riferisce alle somme accantonate a favore degli amministratori della Capogruppo a titolo di indennità di fine mandato (Euro 311 mila). Rispetto allo scorso esercizio aumentano di Euro 28 mila, per effetto degli accantonamenti operati dalla Capogruppo.
- il *Fondo Imposte differite*, si riferisce agli accantonamenti per imposte relative alla rateizzazione delle plusvalenze realizzate dalla controllata Immobiliare Monte s.r.l. (Euro 92 mila) ed alla plusvalenza da conferimento realizzata dalla controllata Quaranta Settimane s.r.l. (Euro 7 mila).
- il *Fondo Rischi* per strumenti derivati, si riferisce al fair value degli strumenti derivati a copertura del rischio di tasso stipulati dalla Capogruppo. Nel dettaglio, lo strumento derivato sottoscritto è un Interest Rate Swap classificato come operazione di copertura di flussi finanziari. L'efficacia della copertura è stata verificata svolgendo un test di efficacia quantitativa e qualitativa.
- La voce *Altri* ammonta ad Euro 710 mila ed è costituita dalla quota accantonata a titolo di Indennità suppletiva di clientela ed altre indennità da pagare agli agenti in occasione della risoluzione dei rispettivi contratti di agenzia per cause non imputabili agli stessi. Rispetto allo scorso esercizio, il fondo diminuisce di Euro 13 mila per effetto degli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato è riferibile alla Capogruppo per Euro 1.112 mila ed è interamente riferito alla Capogruppo.

### Debiti

#### *Debiti verso Banche*

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 14.876 mila contro gli Euro 12.004 mila del 2015 e fa riferimento esclusivamente alla Capogruppo. Si rimanda alla nota integrativa della Capogruppo per un esaustivo dettaglio.

#### *Debiti verso fornitori*

I debiti verso fornitori, pari a Euro 11.586 mila contro Euro 10.465 mila del precedente esercizio, si riferiscono a debiti di natura commerciale derivanti dalla normale fornitura di merci e servizi.

#### *Debiti verso collegate*

La voce ammonta ad Euro 299 mila con un aumento di Euro 131 mila rispetto al precedente esercizio per effetto della diversa area di consolidamento.

#### *Debiti verso controllanti*

La voce si azzerava nell'esercizio (Euro 73 mila nel 2015).

#### *Debiti tributari*

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, ed ammonta ad Euro 269 mila. La voce presenta un decremento pari ad Euro 10 mila rispetto al precedente esercizio.

#### *Debiti verso istituti di previdenza*

I debiti verso istituti di previdenza sono pari ad Euro 536 mila e si riferiscono prevalentemente ai debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico della società e dei dipendenti sui salari e stipendi maturati al 31 dicembre 2016.

#### *Altri debiti*

La voce ammonta ad Euro 1.011 mila (Euro 1.032 mila nel 2015) ed è costituita principalmente dal debito verso società consociate per Euro 365 mila, per ferie maturate e non godute per Euro 100 mila e da retribuzioni e premi non ancora pagati per Euro 521 mila.

## Ratei e risconti passivi

Ammontano ad Euro 306 mila, con una diminuzione di Euro 117 mila rispetto al precedente esercizio, e sono rappresentati da partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce è composta principalmente dai risconti passivi per proventi di competenza dell'esercizio successivo riferiti alla Capogruppo (Euro 299 mila).

Non sussistono, al 31 dicembre 2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



## CONTI D'ORDINE

Debiti per leasing sottoscritti ed ancora da pagare al 31 dicembre 2016	197
Fidejussioni ricevute da terzi a garanzia di proprie obbligazioni	18

## CONTO ECONOMICO

### Valore della produzione

Il valore della produzione ripartito per categorie di attività, è così composta:

	2016	2015
Ricavi nel canale farmacia	49.258	46.075
Ricavi nel canale Prima Infanzia	2.455	3.641
Ricavi per affitti e locazioni e rimborsi spese	446	338
Variazione immobili merce	595	1.863
Contributi d'esercizio	57	7
Plusvalenze ordinarie	19	547
Plusvalenze straordinarie	618	38
Altri ricavi	584	581
<b>TOTALE</b>	<b>54.032</b>	<b>53.090</b>

### Costi della produzione

I costi della produzione possono essere così dettagliati:

	2016	2015
Costo del venduto	25.037	25.831
Costi per servizi	15.892	13.399
Costi per godimento beni di terzi	695	588
Costi per il personale dipendente	5.168	5.291
Ammortamenti imm.ni immateriali	716	881
Ammortamenti imm.ni materiali	300	318
Svalutazione di crediti	525	559
Accantonamenti	58	151
Oneri diversi di gestione	617	726
<b>TOTALE</b>	<b>49.008</b>	<b>47.744</b>

La voce "costi per servizi" è principalmente composta dai costi sostenuti dalla Capogruppo e pertanto si rimanda ai dettagli forniti nella nota integrativa della stessa.

### Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono composti proventi finanziari per sconti cassa ricevuti da terzi per Euro 79 mila e da oneri finanziari su finanziamenti bancari per Euro 146 mila.

Gli oneri su cambi ammontano ad Euro 16 mila.

### Rettifiche di valore di attività finanziarie

Ammontano ad Euro 9 mila e sono composti esclusivamente dalla rivalutazione della partecipazione in Suavinex Italia S.r.l. valorizzata con il metodo del patrimonio netto con specifico riferimento al risultato d'esercizio di pertinenza conseguito dalla società stessa.

### Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state calcolate in ossequio alle disposizioni fiscali vigenti nei paesi in cui operano le società incluse nell'area di consolidamento. Sono costituite da imposte dirette per Euro 1.404 mila e dall'effetto netto, tra utilizzi ed accantonamenti, delle imposte anticipate per effetto di differenze temporanee dell'imponibile fiscale (Euro 114 mila).

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del I trimestre 2017 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività del Gruppo.

## Altre informazioni

### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

Le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono esclusivamente a operazioni sia commerciali che a carattere finanziario, tra le società del Gruppo e le società controllate dalla società Steel 2 S.r.l. e Gascol S.r.l. Tali operazioni sono state effettuate a condizioni normali di mercato.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Le società del Gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale Consolidato.

### **Informazioni relative ai compensi di Amministratori e Sindaci**

Si evidenzia che gli Amministratori della Capogruppo non percepiscono emolumenti dalle società controllate e collegate. Le società controllate non sono dotate di Collegio sindacale.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio per il Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della  
Montefarmaco OTC S.p.A.

### **Relazione sul bilancio consolidato**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo Montefarmaco OTC, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Montefarmaco OTC al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato**

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Montefarmaco OTC S.p.A., con il bilancio consolidato del gruppo Montefarmaco OTC al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Montefarmaco OTC al 31 dicembre 2016.

Milano, 10 aprile 2017

EY S.p.A.



Cristina Pigni  
(Socio)



**MONTEFARMACO OTC SpA**

Sede Legale e Operativa: Via IV Novembre, 92 - 20021 Bollate (MI) - Tel. 02 333091